ROBERT KIRKMAN CHARLIE ADLARD CLIFF RATHBURN

THE WALKING DEAD™

VOLUME 13

IL CONFINE SUPERATO

SALDAPRESS

L'arrivo ad **Alexandria** del gruppo guidato da **Rick Grimes** ha sconvolto in vari modi la vita di questa piccola cittadina. Dalle procedure di sicurezza alle semplici abitudini di ogni giorno, tutto sta pian piano cambiando, sia per i nuovi arrivati che per i precedenti abitanti della comunità retta da **Douglas Monroe**. Ma quella che a tutti appare come un'oasi di tranquillità in mezzo all'infinita minaccia dei non-morti, per Rick potrebbe rivelarsi un luogo colmo di pericoli, soprattutto quando le sue scelte rischieranno di portarlo verso un baratro senza ritorno.

Il confine superato è il tredicesimo volume dell'odissea di orrore e sopravvivenza ideata da **Robert Kirkman** e resa sulla pagina da **Charlie Adlard** e **Cliff Rathburn**. In una terra desolata in cui la società precipita al grado zero, l'umano, per non soccombere, deve ancora una volta aggrapparsi alla propria capacità di adattamento.

Una nuova vita e nuove regole. Tutto farebbe pensare al primo passo di un ritorno verso un mondo che sembrava finito per sempre. Ma cambiare non è mai facile. Dopo aver vissuto tanto a lungo in mezzo alla morte, è difficile rilassarsi e godersi la tranquillità. Anche perché abbassare la guardia, anche solo per un istante, ha finora significato la morte sicura.

La serie ***The Walking Dead*** *nella collana* **"Z"**:

1. Giorni perduti
2. Il lungo cammino
3. Al sicuro dietro le sbarre
4. La forza del desiderio
5. La miglior difesa
6. Questa vita dolorosa
7. La calma che precede
8. Nati per soffrire
9. Qui restiamo
10. Ciò che diventiamo
11. Temi i cacciatori
12. Vivere in mezzo a loro
13. Il confine superato

saldaPress, Skybound e Image Comics presentano:

THE WALKING DEAD

VOLUME 13

IL CONFINE SUPERATO

ideato e scritto da ROBERT KIRKMAN

disegnato e inchiostrato da CHARLIE ADLARD

lettering originale di RUS WOOTON

toni di grigio di CLIFF RATHBURN copertina di CHARLIE ADLARD

SALDAPRESS

The Walking Dead - Il confine superato
di Robert Kirkman, Charlie Adlard e Cliff Rathburn

traduzione: Stefano Menchetti per Libr@ry Mouse
progettazione grafica e impaginazione: gruppo saldatori
lettering: Linda Tempesta
supervisione: Andrea G. Ciccarelli
disegno di copertina: Charile Adlard

The Walking Dead - Too far gone book 13
The Walking Dead is ™ and © 2010 Robert Kirkman.

A Skybound book, published in USA by Image Comics.
www.skybound.com - www.imagecomics.com

Originally published in single magazine format as The Walking Dead n° 73-78

For the italian edition © 2012 gruppo saldatori Snc. All Rights reserved.

Si ringraziano: Stefano Perullo, Traci Hale, Tim Hegarty, Juliette Mathieu, Sina M. Grace e Shawn Kirkham (Skybound), Kemper Donovan e David Alpert (Circle of Confusion), Christine Jensen, Sergio Nazzaro, Fiorenza Ballabeni, Giona A. Nazzaro, Leonardo e Rodolfo Filippetti, Linda Tempesta, Andrea Cini, Erika Profumieri, Martino Nicolini, Alex Fontani, Andrea Voglino, Alessandro Marenga, Alessandro Bilotta, Roberto Recchioni, Paola Barbato, Erika Torreggiani, Luigi Bernardi, Stefano Priarone, Mauro Uzzeo, Massimo Bonfatti, Francesco Tedeschi, Gianluca Morozzi, Alessandro Di Nocera, Matteo Bittanti, Jacopo Masini, Enrico Scotti (Halifax- Digital Bros division), Maria Scoglio e Andrea Battisti (Fox Channels Italy), Daniele Mancino, Massimiliano Ciotola e la redazione di Mega.

saldaPress
direttore responsabile: Marco Marastoni
direttore editoriale: Andrea G. Ciccarelli

redazione e direzione
gruppo saldatori Snc
via Agostino Paradisi, 1/2
42121 Reggio Emilia

saldapress@grupposaldatori.com
www.saldapress.com

Segui **"Z"** *e il mondo degli zombie sul nostro blog*
zetacomezombie.blogspot.com

Image comics Inc.
Robert Kirkman (chief operating officer), Erik Larsen (chief financial officer),
Todd McFarlane (president), Marc Silvestri (chief executive officer),
Jim Valentino (vice-president), Eric Stephenson (publisher).

The Walking Dead (including all prominent characters featured in this issue),
its logo and all character likeness are trademarks ™ of Robert Kirkman,
unless otherwise noted.
"Z" is trademark ™ and copyright © 2012 gruppo saldatori snc
Storie, personaggi e avvenimenti sono frutto di fantasia
e non hanno nessun riferimento reale.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo volume
può essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo, elettronico
oppure meccanico, compresi cinema, radio, televisione e fotografia,
senza il consenso esplicito di gruppo saldatori Snc.

stampa: La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio Srl, Verucchio (RN)

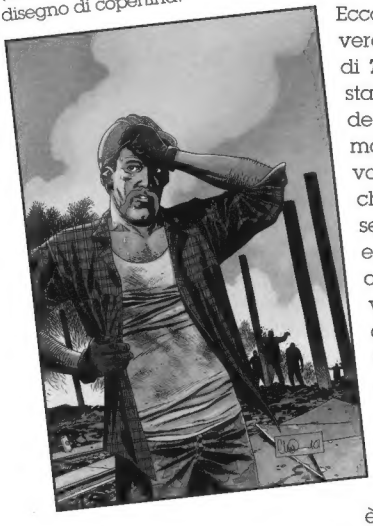
Prima edizione, ottobre 2012
ISBN 978-88-88435-56-5

Vuoi vedere tutte le copertine originali di "The Walking Dead vol. 13" a colori? Visita il sito www.saldapress.com

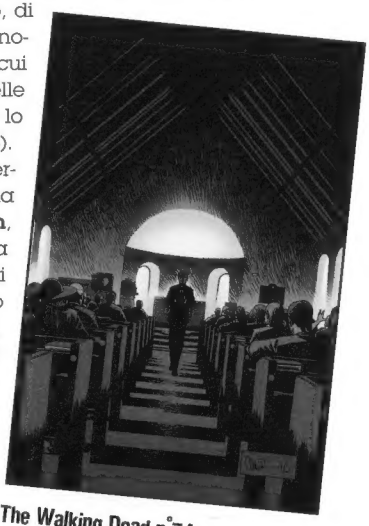
Chi detta le regole?

di JACOPO MASINI

The Walking Dead n°73
(Charlie Adlard, 2010)
disegno di copertina.



Eccomi qua, seduto alla scrivania. Ho iniziato a scrivere questa introduzione in attesa del prossimo albo di ***The Walking Dead***, il tredicesimo, cioè quello che state per leggere. Come voi, non so cosa mi attende: ho volutamente scelto di non sapere in anteprima come evolverà la situazione, per mantenermi sul vostro stesso di livello di attesa e sorpresa. So quello che è accaduto fin qui, però. Lo so perché questa serie dà dipendenza, innesca domande a ripetizione e perché è un capolavoro. Dopo aver assolto il mio compito, cioè aver lisciato il pelo all'editore (una volta si chiamava *captatio benevolentiae*: sapete quelle cose che scrivevano poeti e letterati all'inizio delle loro opere per non essere incarcerati da mecenati e nobili che avevano pagato la stampa dell'opera? Ecco, quelle), posso passare a parlarvi di quel che penso, di quel che mi sembra notevole del punto a cui è arrivata la serie e delle ragioni per cui **Robert Kirkman** è un genio (non lo conosco, perciò non è necessario che gli allisci il pelo). Allora, siamo arrivati a questo punto. Il gruppo di superstiti, sette in tutto, dopo essersi lasciati alle spalle una banda di pazzi cannibali, viene intercettato da **Aaron**, un educatissimo tizio che propone loro di unirsi alla comunità di cui fa parte. **Rick** e **Abraham**, che ormai sono il duo di capoccia della combriccola, decidono di accettare. Ed eccoli qui, all'interno di **Alexandria**, una specie di piccolo paesino lindo e perfetto, che riproduce in tutto e per tutto la struttura del mondo-prima-degli-zombie. Lo dirige un ex deputato, **Douglas Monroe**, un signore pragmatico e carismatico. Insomma, un potenziale pericolo. Come scrisse qualcuno, non penserete mica che il diavolo si presenti davvero con le corna, il forcone e la coda, vero?



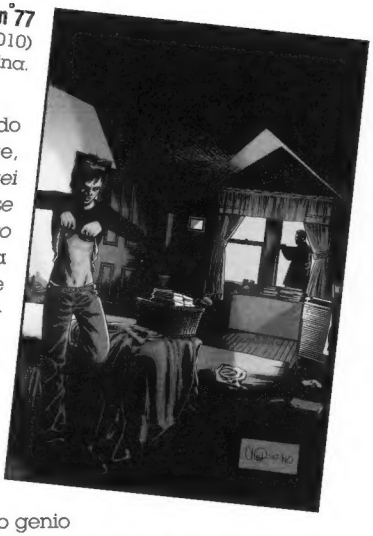
The Walking Dead n°74
(Charlie Adlard, 2010)
disegno di copertina.

The Walking Dead n°75
(Charlie Adlard, 2010)
disegno di copertina.

Il punto è questo: è la seconda volta che Rick e compagni si trovano in un luogo chiuso, recintato, ben protetto. Un luogo in cui o bisogna stabilire regole nuove, come all'interno del carcere, o ne vigono di prestabilite, come in questo caso. D'accordo, fuori ci sono gli zombie, tutto è saltato in aria, è chiaro quindi che si debbano stabilire regole nuove. In questo caso, però, a differenza della loro precedente e lunga permanenza all'interno del carcere, nel corso della quale erano stati Rick e soci a stabilire il loro personale decalogo, qui le regole le ha già stabilite qualcun altro: Douglas Monroe. Due situazioni diametralmente opposte, che somigliano a quelle in cui si è trovata l'umanità nel corso della storia. Mi spiego meglio: dentro il carcere, Rick e soci dovevano fondare una nuova piccola società. Il loro ruolo era simile a quello di popolazioni e amministratori che devono scrivere una Costituzione. Si può uccidere? Chi comanda e come? E via di seguito. Penso dia anche una certa ebbrezza, una cosa del genere. Anche se torme di non-morti premono sul recinto per venirti a mangiare.
Ad Alexandria, invece, il gruppo di superstiti deve accettare le leggi stabilite da altri, cioè esattamente quello che accade a noi quando veniamo al mondo. Ci avete mai fatto caso? Da quando siamo nati, abbiamo ubbidito alle regole che altri hanno scritto per noi. E non è che ci vada sempre a genio. Il problema, al momento, il dubbio che anima alcuni dei personaggi è se sia giusto starsene lì a cazzeggiare mentre fuori tutta quella carne famelica e decomposta continua ad andarsene tranquilla a zonzo per gli *States*. **Michonne** sembra essere tra le più inquiete. (Michonne, che roba. Perdonate la divagazione, ma lei è davvero un personaggio pazzesco. Una tipa tosta così la vorremmo accanto tutti, in caso di epidemia zombie. Vabbé, finito). L'altro problema è: *"Ok, ma siamo sicuri che questi qui, Monroe e gli altri, siano del tutto a posto?"*.

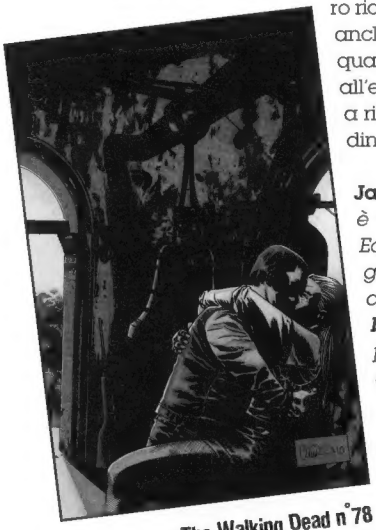
The Walking Dead n°76
(Charlie Adlard, 2010)
disegno di copertina.

Ora, il luogo chiuso minacciato dall'esterno è un *topos* delle narrazioni americane: il paesino del *west* minacciato dai cattivi, la casa minacciata dai ladri (tipo ***Panic room***), la nazione minacciata da un asteroide (tutti gli asteroidi cadono sugli USA), ecc... E c'è sempre uno sceriffo (Rick Grimes non è forse uno sceriffo?) che deve mantenere l'ordine. Questa volta però lo sceriffo è Douglas Monroe. Insomma, c'è un nuovo capo, uno diverso dall'eroe in carica di *TWD*. Ed è per questo che non ho voluto leggere il numero successivo prima di scrivere questa introduzione: perché sono curioso di sapere che casino sta per succedere, che pandemonio ha in programma Kirkman in una situazione così inusuale per il tipo di universo narrativo che ha fin qui costruito. Un piccolo sistema sociale in cui Rick, Abraham, Michonne (ho già detto che Michonne mi piace da pazzi?) e gli altri dovranno misurarsi con un nuovo decalogo, decidere se accettarlo, stabilire se il nuovo mondo in



The Walking Dead n°77
(Charlie Adlard, 2010)
disegno di copertina.

cui si trovano faccia al caso loro oppure no. Mettendo noi, lettori devoti, nella condizione di doverci fermare, ragionare a nostra volta e domandarci: *"E io cosa farei al posto loro? Con tutto quello che hanno passato, se fossi uno di quei sette, ci starei a obbedire di nuovo oppure no?"*. E tutto questo mentre fuori continuano a seminare morte e devastazione quei bastardi marci e senza cervello che il genio di Kirkman ha reso protagonisti e allo stesso tempo comprimari della sua saga. Tutto dipende da loro, dal fatto che misteriosamente hanno iniziato a risorgere e sono cattivi, cattivissimi. Il cuore della vicenda, però, sono gli esseri umani, i superstiti, il nuovo codice civile e penale che approntano, il livello di compassione e cattiveria che riescono a gestire e raggiungere, il modo in cui affrontano il pericolo, l'amore, la lealtà, tutto. E servono genio e un talentaccio pazzesco per fare una cosa del genere, per così tanto tempo. Una straordinaria padronanza narrativa, da *story-teller* consumato, per usare una minaccia così nera e terrificante come specchio delle domande che ci animano ogni santo giorno: *"È giusto che rispetti le regole del mondo in cui vivo? Non sarebbe meglio mandare tutto all'aria e fare una bella rivoluzione? E perché il mio capo ha quell'aria da cadavere?"*. Insomma, Kirkman parla a noi, dritto al cuore, e lo fa con serissima, coinvolgente abilità. Io, ad esempio, al posto suo avrei provato a utilizzare gli zombie in maniera utile. Pensateci: uno zombie, con i giusti accorgimenti, sarebbe un lavoratore interinale perfetto. Lo addestri, lo leghi a una catena e potrebbe svolgere molte mansioni precarie senza chiedere neanche un soldo. Una soluzione perfetta per combattere la crisi economica. Ma Kirkman no, lui ha voluto fare le cose seriamente. Ha voluto vedere come si sarebbero comportati gli esseri umani in un mondo popolato da esseri nuovi, animati dal tic della distruzione. Come si sarebbero riorganizzati, se ce l'avrebbero fatta. E lo voglio vedere anche io, perché lo so che qualcosa sta per succedere, qualcosa di brutto. Qualcosa che mi metterà di fronte all'eterno dilemma se sia meglio disobbedire e provare a rifare tutto da capo, o invece obbedire, perché un ordine, uno qualsiasi, è sempre meglio del caos. Voi no?



The Walking Dead n°78
(Charlie Adlard, 2010)
disegno di copertina.

Jacopo Masini
è nato a Parma nel 1974. Ha scritto ***Polpette*** *(Epika Edizioni) – una raccolta di 145 storie brevissime, lunghe al massimo una dozzina di righe – e una specie di romanzo epistolare intitolato* ***La Bambina più bella della scuola*** *(Epika Edizioni), oltre a racconti pubblicati qua e là in diverse antologie. Tiene corsi di scrittura "ricreativa", è autore di audioguide di cui va molto orgoglioso e di alcuni testi teatrali. Lavora per l'editoria e come addetto stampa. Ogni tanto fa il Book-Jockey in giro.*

Cosa è successo finora...

L'agente di polizia **Rick Grimes** viene ferito in azione. Risvegliatosi dal coma in una stanza d'ospedale deserta, si ritrova in un incubo: l'ospedale e il mondo al di fuori di esso sono popolati di cadaveri ambulanti che si cibano dei vivi. Rick decide così di dirigersi verso Atlanta per cercare la moglie **Lori** e il figlio **Carl**, sicuro che siano ancora in vita.

Fortunosamente scampato ad un attacco dei morti viventi grazie all'aiuto di **Glenn**, Rick viene condotto fuori città, all'accampamento di un piccolo gruppo di sopravvissuti. Lì ritrova la famiglia e l'amico/collega **Shane**. Passate alcune settimane e dopo un attacco in cui alcuni membri del gruppo muoiono, le tensioni tra Rick e Shane crescono fino a esplodere. Carl, per difendere il padre, uccide Shane.

Abbandonato l'accampamento alla ricerca di un rifugio più sicuro, Rick e i suoi incontrano altri sopravvissuti e, dopo varie traversie che li conducono a fermarsi momentaneamente alla fattoria di **Hershel**, ormai allo stremo per la fame, il gruppo si imbatte in quello che sembra il rifugio ideale: un carcere abbandonato. Ma l'aver trovato un rifugio sicuro non segna la fine dei problemi. Infatti, dopo altre tragedie, i sopravvissuti fanno un'agghiacciante scoperta: non è necessario essere morsi per diventare zombie. Mentre al gruppo si aggiunge una misteriosa ragazza armata di spada di nome **Michonne**, l'avvistamento di un elicottero che precipita nella foresta, porta ad organizzare una spedizione per cercare il velivolo. Arrivato sul luogo dell'incidente, il gruppo uscito in missione scopre sia la scomparsa dell'equipaggio dell'elicottero sia l'esistenza di un'altra comunità di sopravvissuti a **Woodbury**, una cittadina poco lontana dal carcere.

La comunità di Woodbury è guidata da un uomo che si fa chiamare il **Governatore**, un sadico spietato che tortura Rick, Michonne e Glenn per estorcere loro informazioni sull'ubicazione della prigione. Dopo aver subito l'amputazione della mano destra, Rick fugge. Anche Glenn e Michonne vengono liberati ma la ragazza decide di restare e di vendicarsi del Governatore per le violenze subite, lasciandolo in fin di vita dopo una notte di tortura. Ricongiuntisi con Michonne, i fuggitivi tornano alla prigione.

È l'occasione di un momento di calma per i sopravvissuti che cercano di riprendere il controllo delle loro esistenze. Lori, che ha confessato a Rick di averlo tradito con Shane mentre era in coma, dà alla luce **Judith**. Ma, quando finalmente le cose sembrano calmarsi, all'orizzonte compaiono gli abitanti di Woodbury, guidati dal Governatore.

Assediati nel carcere, Rick e i suoi oppongono una strenua resistenza e riescono a respingere il primo assalto, anche se Rick ed altri vengono feriti durante lo scontro. Dopo quella che è sembrata una facile vittoria, le opinioni su come comportarsi sono discordanti: da un lato c'è chi vuole tentare una sortita e, dall'altro, chi sceglie di abbandonare la prigione. Al secondo attacco, il Governatore fa sfondare il recinto della prigione. È il caos. Durante la battaglia Rick tenta la fuga con la sua famiglia, ma Lori e Judith vengono uccise così come tutti gli altri sopravvissuti rimasti nel carcere. Mentre il Governatore viene ucciso dagli stessi abitanti di Woodbury, solo Rick e Carl riescono a scappare dalla prigione.

Sfuggiti all'invasione del carcere, padre e figlio trovano rifugio in una casa abbandonata dove Rick, ferito durante il primo assalto alla prigione, ha il tempo di riprendersi. Ma l'improvviso squillo di un telefono (da cui a Rick pare di sentire parlare la moglie defunta) si rivela segno di un disagio non solo fisico. Dopo essersi rimessi in viaggio, i due ritrovano i membri del gruppo che avevano abbandonato la prigione (Michonne, Glenn, **Maggie**, **Andrea** e **Dale**) e, in seguito, altri tre sopravvissuti (**Abraham**, **Rosita** e **Eugene**) diretti a Washington per un motivo sconvolgente: Eugene si presenta come uno scienziato che conosce la causa dell'infestazione zombie e sa che a Washington c'è chi può fermarla. Convinti da Abraham del pericolo che corrono restando nel rifugio che si sono scelti, Rick e i suoi si rimettono in viaggio. Abraham accompagna Rick a prendere le armi rimaste nella stazione di polizia dove Rick lavorava. Dopo aver respinto l'assalto di alcuni pericolosi predoni, i due si aprono l'uno con l'altro e scoprono diversi tratti in comune tra i loro caratteri. In città, Rick decide di controllare se **Morgan** e suo figlio **Duane** (incontrati appena uscito dall'ospedale) stanno bene. Morgan è vivo, ma Duane è diventato uno zombie. Rick convince Morgan ad abbatterlo e, dopo aver finto di farlo, l'uomo accetta di partire. Durante il viaggio di ritorno, i quattro si imbattono in un "gregge" di zombie e, dopo essersi ricongiunti col resto del gruppo, si rimettono in marcia.

(Vol. 11 - Temi i cacciatori)

Durante il viaggio **Ben**, uno dei due gemellini affidati a Dale e Andrea, giocando uccide suo fratello **Billy**. Il gruppo non riesce a decidere cosa fare di Ben e, durante la notte, è Carl che, all'insaputa di tutti, lo uccide. Il mattino dopo, mentre il gruppo cerca di capire cos'è successo, un nuovo arrivato si presenta: è **Gabriel**, un prete sopravvissuto agli zombie chiudendo fuori dalla chiesa i suoi fedeli. Ma Gabriel non è l'unico a prendere contatto col gruppo. Durante una sosta Dale viene prima rapito da una banda di sopravvissuti diventati cannibali e poi riconsegnato ai suoi amici come parte di una tattica per spaventarli. La reazione del gruppo, però, è ben diversa da quella prevista dai cacciatori. Infatti, dopo la morte di Dale, Rick e i suoi, con l'aiuto di Gabriel, rintracciano gli assalitori, li colgono di sorpresa e, con ferocia vendicativa, li uccidono tutti.

(Vol. 12 - Vivere in mezzo a loro)

Dopo l'ennesima delusione dovuta alla scoperta delle menzogne di Eugene, il gruppo prosegue il viaggio e fa un nuovo, sconvolgente incontro. L'uomo che si presenta loro, **Aaron**, dice di far parte di una comunità prospera e sicura. Nonostante i dubbi di Rick, il gruppo decide di verificare se le affermazioni di Aaron sono sincere ed è così che fanno la conoscenza della comunità di **Alexandria**, la cittadina autosufficiente che ha dato rifugio ad almeno una sessantina di persone, governata dall'ex politico **Douglas Monroe**. Pur mantenendo la cautela, il gruppo entra a far parte della comunità, ognuno con ruoli adatti alle proprie caratteristiche. Rick ne diventa il tutore della legge. Ma, anche se le cose sembrano andare per il meglio, Rick rimane sempre pronto al peggio.

FATTI CORAGGIO, ABRAHAM.
SEI GIÀ STATO FUORI PRIMA...

ERA MAMMA CHE MI DAVA I CEREALI.
VA TUTTO BENE, CARL.
SFOGATI.

NON È GIUSTO. QUELLO CHE ABBIAMO FATTO... NON AVREMMO DOVUTO.
ERO UN UOMO SPOSATO. MIA MOGLIE... LEI ERA... È SUCCESSO POCO TEMPO FA. NON ABBASTANZA.
NON È STATO GIUSTO. NON ERO PRONTO.
CHE VUOI CHE GLIENE *IMPORTI* A TUA MOGLIE DI QUEL CHE FACCIAMO?
COME PUOI?
COME PUOI DIRE...?
È STATO UN GROSSO ERRORE.

HO LETTO QUESTO GIORNALE PIÙ DI UNA **DOZZINA** DI VOLTE. I POCHI GIORNALI CHE ABBIAMO LI FACCIO RUOTARE, MA SARANNO SÌ E NO UNA DECINA. PERCIÒ LI FACCIO RUOTARE E MI LEGGO OGNI SINGOLO ARTICOLO.
È UN PO' RIPETITIVO, MA MI AIUTA A PASSARE LA MATTINA, SAI?
LE NOTIZIE VECCHIE SONO MEGLIO DI NESSUNA NOTIZIA, NO? MI FA RIPENSARE A COME ERANO LE COSE UNA VOLTA.
TI CAPISCO.

CERTO, GENTE, CHE VOI AVETE UN SACCO DI ROBA. È IMPRESSIONANTE. NON VEDEVAMO TUTTO QUESTO CIBO DA UN **SACCO** DI TEMPO.

VA E VIENE. LO FINIAMO, LO TROVIAMO... VOGLIO DIRE, NON SIAMO MAI **COMPLETAMENTE** A CORTO DI CIBO, MA NON SEMPRE NE ABBIAMO **COSÌ TANTO** A DISPOSIZIONE.
ALL'INIZIO ABBIAMO CERCATO DI INSTAURARE UN SISTEMA DI **BARATTO**, PER IMPEDIRE ALLA GENTE DI MANGIARSI TUTTO IN UNA VOLTA... MA NON HA FUNZIONATO.
IL RAZIONAMENTO FUNZIONA MOLTO MEGLIO.

ORA, NON CHE IO NON APPREZZI LA COMPAGNIA, PERÒ, SERIAMENTE... NON ABBIAMO COSÌ TANTA ROBA. PERCHÉ TI CI VUOLE COSÌ TANTO A DECIDERE?
COSA STAI ASPETTANDO? SU, PRENDI QUALCOSA.
ASPETTANDO? AH... È SOLO CHE MI PIACE GUARDARE TUTTA QUESTA ROBA. È DIFFICILE SCEGLIERE DOPO TANTO TEMPO SENZA FARLO.

DOBBIAMO PRENDERE LE ARMI. OLIVIA, CI APRIRESTI PER PIACERE LA PORTA?

EHI, RAGAZZI. STATE PRENDENDO LE ARMI PER LA GIORNATA? MI PIACEREBBE VEDERE COSA AVETE LÌ DENTRO.

VIENI, GLENN. ANCH'IO SONO ANSIOSO DI VEDERLE.

PER ME VA BENE.
UN ATTIMO CHE APRO.

WOW! EHI... È DA MATTI! GENTE, SIETE DAVVERO *PIENI* DI ROBA!
SÌ, HANNO TROVATO UN SACCO DI ROBA NELLE LORO SPEDIZIONI A WASHINGTON. NELLA PROSSIMA CI SARÀ ANCHE TU, VERO?
SÌ.
EHI, RAGAZZI! DA QUANT'È CHE ABBIAMO QUESTO?
A DIRE IL VERO È IL MIO. L'HO PORTATO IO.
OH, OK. FICO.
SIAMO GIÀ IN RITARDO. PRENDETE LE ARMI E ANDIAMOCENE.

ALLA FINE CE L'HAI FATTA A SCEGLIERE QUALCOSA, EH?
SÌ, MI TOLGO DAI PIEDI. A QUEST'ORA MAGGIE STARÀ MORENDO DI FAME... MEGLIO CHE VADA A CASA A FARMI RIMPROVERARE.

ALLORA?
È SOLO LA SQUADRA DI TOBIN CHE ESCE PER LA GIORNATA. SCUSA, AVEVO SENTITO IL CANCELLO CHE SI APRIVA.
TI SEI DIVERTITO AL PARTY DI TUO PADRE, IERI SERA?
ABBASTANZA.
TI HO VISTO PARLARE CON QUELLA DONNA... MI PARE CHE SI CHIAMI ANDREA.
MAMMA, TI PREGO.
MI SEMBRA MOLTO CARINA
PENSO CHE DOVRESTI...
OK. BASTA. VERAMENTE.
HO QUASI VENTISETTE ANNI. L'ULTIMA COSA CHE MI SERVE SONO DEI CONSIGLI SENTIMENTALI DA PARTE DI MIA MADRE.
SONO STATO BENE A PARLARE CON LEI. TUTTO QUI.
STAVO SOLO DICENDO CHE MI PIACE.
SOLO QUESTO.

COME STA, DOTTORESSA CLOYD?
OH, HEATH. NON TI HO SENTITO ENTRARE. STA DORMENDO.
DENISE, TI PREGO. DIMMI COSA STA SUCCEDENDO A SCOTT. DEVO SAPERLO.
È STATO LUI A SALTARE, MA IO NON L'HO FERMATO. NON DOVREI... MA MI SENTO COMUNQUE RESPONSABILE.
NON VA BENE, MA NON È ANCORA IL MOMENTO DI PREOCCUPARSI. HA LA FEBBRE ALTA MA POTREBBE ANDARE PEGGIO.
GLI HO DATO DEGLI ANTIBIOTICI, MA SEMBRA CHE NON FUNZIONINO. TEMO CHE POSSA AVER PRESO UN'INFEZIONE.
COSA TI SERVE? DIMMI COSA TI SERVE E VADO IN CITTÀ A PRENDERLO.
TI PREGO.
HO TUTTO QUELLO CHE MI SERVE. TU E SCOTT MI AVETE RIFORNITA A DOVERE. MI DISPIACE DI NON POTERTI DARE RISPOSTE MIGLIORI.
IN QUESTO MOMENTO HA BISOGNO DI RIPOSARE. DAGLI TEMPO, SI RIPRENDERÀ.
OK, VA BENE...
SOLO... TI PREGO, FAMMI SAPERE SE CI SONO DEI CAMBIAMENTI... IL PRIMA POSSIBILE.

EHI, CHE STAI FACENDO?
SCENDO DAL CAMION, CHE C'È DI STRANO?
I NUOVI ARRIVATI SI OCCUPANO DEL MATERIALE. SCUSA, AVREI DOVUTO DIRTELO.

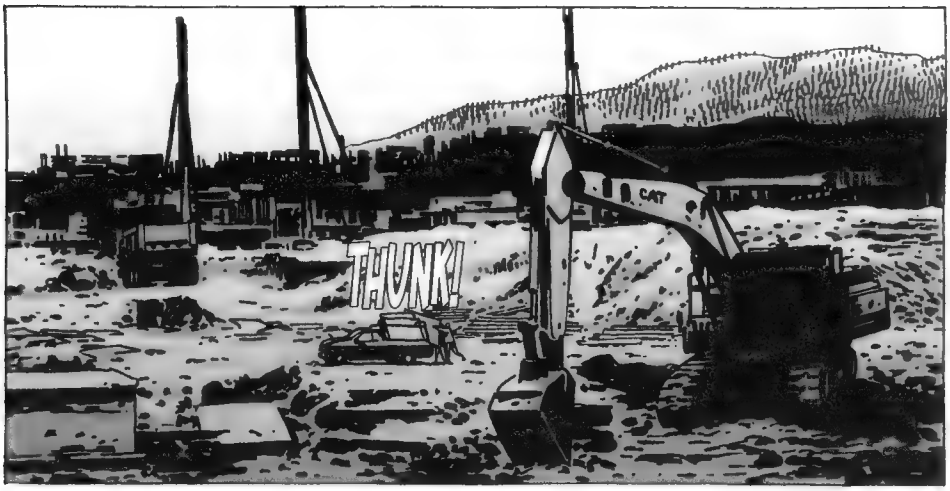
COMINCEREMO DA QUI. BRUCE TI PORTERÀ DOVE PRENDIAMO IL MATERIALE. È UN LAVORO DI MERDA MA, CAPISCI, DEVI GUADAGNARTELO IL TUO POSTO.
NON METTETECI TROPPO... ABBIAMO QUASI FINITO I PANNELLI PER IL MURO.
NON TI PREOCCUPARE, TE LI PORTO SUBITO. NON C'È RAGIONE DI RESTARE LÀ FUORI... PRIMA FACCIAMO E MEGLIO È.

FORZA, SALI DAVANTI ADESSO.
È PIÙ SICURO.

PER PRENDERE IL MATERIALE?
È COSÌ PERICOLOSO?

SIAMO FUORI DAL MURO, COGLIONE. NON C'È NIENTE CHE NON SIA PERICOLOSO.
DA DOVE ARRIVI?

EHI!
MI HAI FATTO VENIRE UN COLPO.
SCUSA. È STATO PIÙ FORTE DI ME.
DOVREI RIUSCIRE A PRENDERNE UN BEL PO'.
NON NE PRENDEREMO MOLTE. SOLO ALCUNE... IN MODO DA NON FARCI NOTARE.


CAT
THUNK!

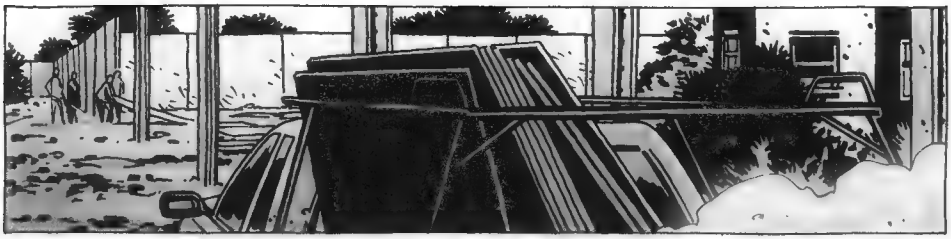
QUESTI ERANO... PANNELLI PER IL PAVIMENTO DI QUEST'EDIFICIO, O COSE DEL GENERE... MA, VISTO CHE SONO DI SOLIDO ACCIAIO, SONO PERFETTI PER IL RECINTO.
CREDO CHE ALL'INIZIO SIA STATA UN'IDEA DI DAVIDSON, PRIMA CHE PASSASSE A ME.
SONO DANNATAMENTE PESANTI... QUESTO È CERTO, MALEDIZIONE.
CHI È DAVIDSON? CON I NOMI SONO UN DISASTRO.

EH, EH... ALLA FINE LO SCOPRIRAI, CREDIMI.
DIMENTICA LE MIE PAROLE.

QUESTA COMUNITÀ È FOTTUTA, AMICO. VEDRAI.
ALLA FINE LO VEDRAI.

SCOMMETTO CHE È COMUNQUE MEGLIO CHE VIVERE FUORI TUTTO IL TEMPO.
PERCIÒ NON PUÒ ESSERE COSÌ MALE.
QUESTO È CERTO. SONO SOLO PICCOLE COSE... COSE CHE ALL'INIZIO NON AVEVO NOTATO E CHE ADESSO MI INFASTIDISCONO.
PER ESEMPIO... NOI.
IL BREVE COLLOQUIO DI DOUGLAS... PIAZZARE LA GENTE DOVE PUÒ RENDERE AL MEGLIO... È UNA STRONZATA. NON SO PERCHÉ, MA LE BELLE RAGAZZE FINISCONO SEMPRE PER AVERE DEI LAVORI DOVE LUI PUÒ VEDERLE SPESSO. CI HAI FATTO CASO?
MA LA CAROGNATA PIÙ GROSSA DI TUTTE SIAMO NOI. PENSERESTI CHE A COSTRUIRE QUESTO MURO VENGANO MANDATI I PIÙ FORTI O I PIÙ VELOCI. MA LI VEDI TUTTI QUEI TIZI... SONO SOLO I PIÙ SCEMI.
SIAMO I PIÙ SCEMI.
I PIÙ SACRIFICABILI.
NON PUOI CREDERLO DAVVERO...
HURAAUGH!
LASCIA PERDERE. È ORA DI ANDARSENE.
VROOM!

HO IL CUORE CHE MI SCOPPIA... NON MI PIACE FARE QUESTA COSA DI GIORNO.
-UGH.-
SICURAMENTE DI NOTTE CONTROLLANO LE FINESTRE. AVEVAMO SOLO QUESTA POSSIBILITÀ.
-UMF.-
ORMAI È ANDATA. CE LE ABBIAMO. RESTIAMO CALMI E PORTIAMOLE A CASA MIA.
IO VADO DENTRO, CERCHERÒ DI CHIUDERE QUELLA FINESTRA IN UN MODO O NELL'ALTRO. CI VEDIAMO LÌ.
VAI, TI COPRO IO.
EHI, DOUGLAS.
BUON POMERIGGIO.
RICK. CHE STAI FACENDO?
HO PENSATO DI CONTROLLARE IL RECINTO... DI ASSICURARMI CHE NON CI FOSSERO PUNTI DEBOLI. STO PERCORRENDO IL PERIMETRO. VISTO CHE ERO QUI, PENSAVO DI PRENDERE QUALCOSA DA MANGIARE PER CENA.
OTTIMA IDEA QUELLA DI CONTROLLARE IL PERIMETRO... MA FORSE È UNA COSA CHE DOVRESTI ANNUNCIARE PRIMA DI FARLA.
NON PENSO CHE LA GENTE VOGLIA CHE TU ENTRI NEI LORO CORTILI SENZA DIRE NIENTE.
HAI RAGIONE. COMINCERÒ A BUSSARE ALLE PORTE.



OK, TUTTI QUANTI... DOPO CHE AVREMO TIRATO SU QUESTO PANNELLO, FAREMO UNA PAUSA PER IL PRANZO.
TI SEI FATTO UN'IDEA SU QUEL TIZIO NUOVO? ABRAHAM, GIUSTO?
SE DEVO ESSERE SINCERA, NON SO COSA FARMENE DI LUI.
NON HO NIENTE DA DIRE SU DI LUI... È UN TIPO ROBUSTO. È TUTTO QUELLO CHE CI SERVE. DAI, AIUTA LUI E BRUCE A SCARICARE IL CAMION. FAREMO CONOSCENZA DURANTE IL PRANZO, DOPO CHE AVRAI FINITO.

HUUNGH.

CAZZO!
ABBIAMO COMPAGNIA. ATTENTA, HOLLY!

MERDA... HAI VISTO?!
DANNAZIONE!

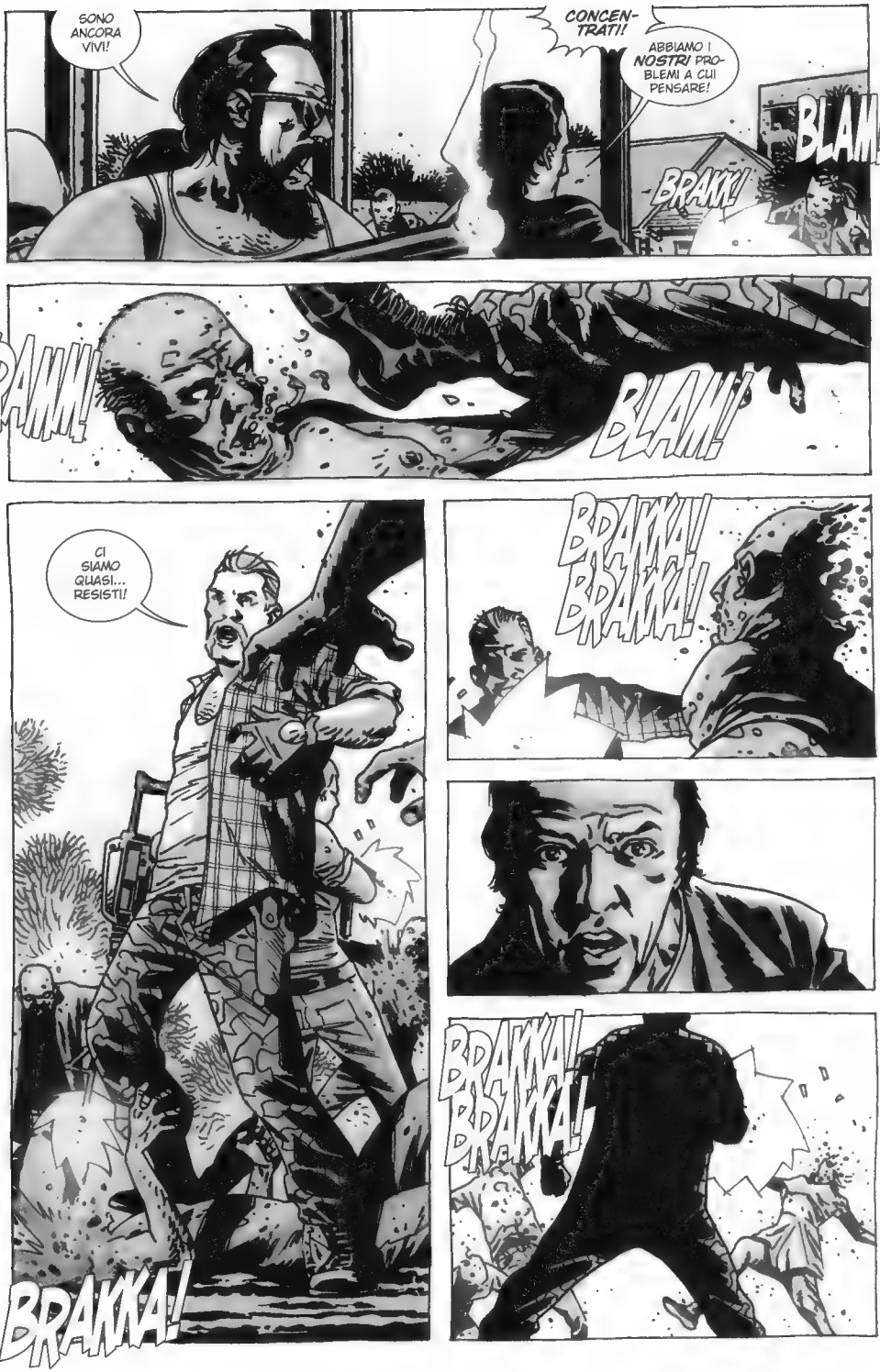
YEAAGGH!!
GAK!

ABRAHAM! COSA VUOI FARE?!
AIUTARLA!
NON ABBANDONARE IL GRUPPO! DOBBIAMO RESTARE IN FORMAZIONE!

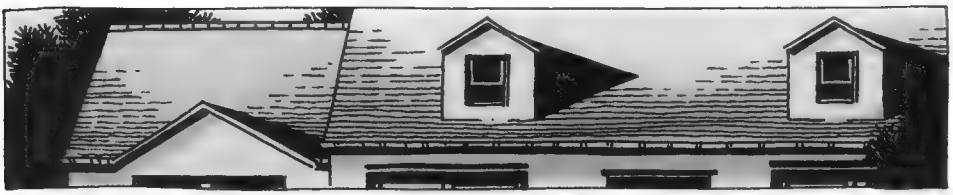
TUTTI QUANTI! SPALLA A SPALLA!
FORMAZIONE A FALANGE!

"FALANGE?!"

PRENDI LA PISTOLA!
SVELTA!
BRAKKA!
BLAM! BLAM!
ORMAI NON POSSIAMO PIÙ FARE NIENTE PER LORO... NON ROMPETE LA FORMAZIONE!
PROTEGGETE IL GRUPPO!
STRONZO!
WRAKK!
BLAM!
TI COPRO IO.
TE NE SONO GRATO.
ABBATTIAMO QUESTI STRONZI.


SONO ANCORA VIVI!
CONCEN-TRATI!
ABBIAMO I NOSTRI PRO-BLEMI A CUI PENSARE!
BRAKK!
BLAM!
BRAKK!
BLAM!
CI SIAMO QUASI... RESISTI!
BRAKKA!
BRAKKA! BRAKKA!
BRAKKA! BRAKKA!

OK! SIAMO AL SICURO ADESSO!
BLAM! BRAKKA!
BRAKKA! BRAKKA! BRAKKA!
BLAM!
WOW.

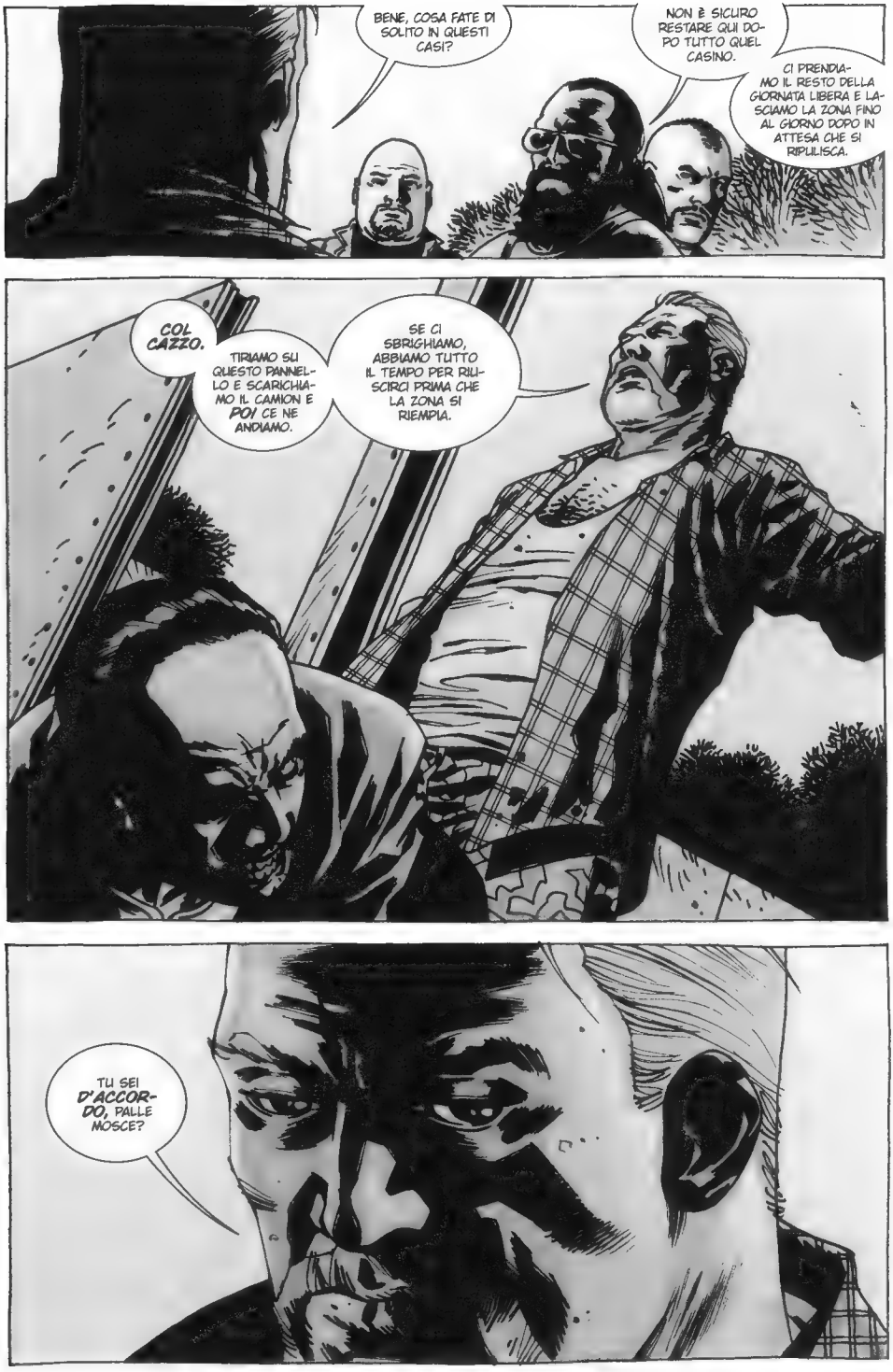


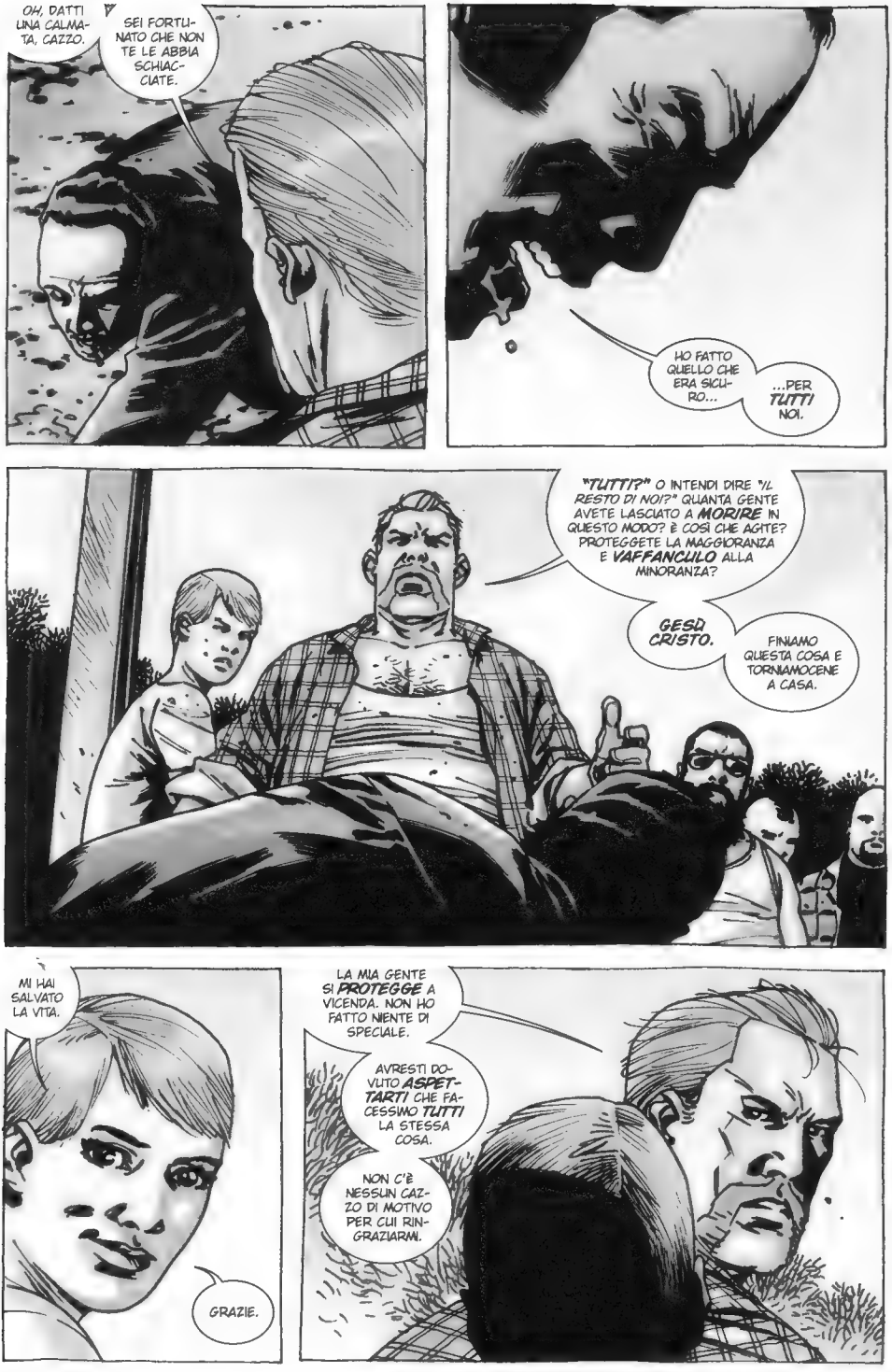
PERCHÈ HAI VOLUTO CHE MAGGIE PORTASSE CARL A CASA NOSTRA A GIOCARE CON SOPHIA?
NON VOLEVO CHE CARL SAPESSE COSA ABBIAMO PRESO. VORREBBE AVERNE UNA A TUTTI I COSTI.
GIÀ TEMO CHE TU NE ABBIA PRESE TROPPE... NON SEMBRANO MOLTE, MA SE SE NE ACCORGONO... VABBÈ, È INUTILE PENSARCI ORA.
OK, IO PRENDO LA PIÙ PICCOLA. MI SERVE QUALCOSA CHE POSSO NASCONDERE E PORTARE CON ME TUTTO IL TEMPO, NON QUELLA CHE HA IL MAGGIOR POTENZIALE OFFENSIVO.

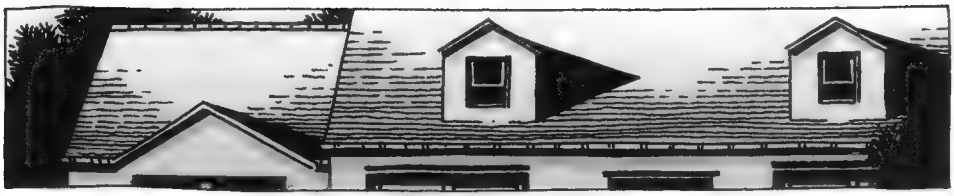
DIVIDI LE ALTRE TRA ABRAHAM, ANDREA, MICHONNE... MORGAN... ROSITA... NON NE ABBIAMO ABBASTANZA PER TUTTI.
SOLO, TIENINE UNA PER TE E ASSICURATI CHE CE NE SIA UNA IN OGNI CASA. NON VOGLIO CHE CHI NON HA UNA PISTOLA SAPPIA CHE NOI LE ABBIAMO. DI' A MAGGIE DI TENERE LA BOCCA CHIUSA.
È IMPORTANTE. SE MAI CI FOSSE UNA SITUAZIONE IN CUI LA GENTE COMINCIA A SCHIERARSI, NON POSSIAMO DARE PER SCONTATO CHE TUTTI I NOSTRI RIMANGANO LEALI. MEGLIO NON RISCHIARE CHE QUALCUNO POSSA RIFERIRE CHE ABBIAMO RUBATO LE ARMI.

ADESSO CHE HO QUESTA MI SENTO MOLTO MEGLIO.
ABBIAMO LE ARMI.
E ORA?
SEGUIREMO LE REGOLE PERCHÉ LE COSE QUI FUNZIONINO.
TUTTO CIÒ È SOLO IN CASO LE COSE SI METTANO MALE.

CHE CAZZO È UNA "FALANGE?!"
VOI STRONZI LA STAVATE LASCIANDO MORIRE, DANNATI VIGLIACCHI!
ABBIAMO DELLE PROCEDURE, STRONZO!
NON HAI IDEA DI QUELLO CHE DOBBIAMO AFFRONTARE QUA FUORI.
DIGLIELO, HOLLY.
LO CAPISCI, VER...?!
STRONZO!
WHUDD!
=HUWAGGH!=
BASTA COSÌ ADESSO.
DOPO QUELLO NON SENTIREBBE ALTRO.


BENE, COSA FATE DI SOLITO IN QUESTI CASI?
NON È SICURO RESTARE QUI DOPO TUTTO QUEL CASINO.
CI PRENDIAMO IL RESTO DELLA GIORNATA LIBERA E LASCIAMO LA ZONA FINO AL GIORNO DOPO IN ATTESA CHE SI RIPULISCA.
COL CAZZO.
TIRIAMO SU QUESTO PANNELLO E SCARICHIAMO IL CAMION E POI CE NE ANDIAMO.
SE CI SBRIGHIAMO, ABBIAMO TUTTO IL TEMPO PER RIUSCIRCI PRIMA CHE LA ZONA SI RIEMPIA.
TU SEI D'ACCORDO, PALLE MOSCE?


OH, DATTI UNA CALMATA, CAZZO.
SEI FORTUNATO CHE NON TE LE ABBIA SCHIACCIATE.
HO FATTO QUELLO CHE ERA SICURO...
...PER TUTTI NOI.
"TUTTI?" O INTENDI DIRE "IL RESTO DI NOI?" QUANTA GENTE AVETE LASCIATO A MORIRE IN QUESTO MODO? È COSÌ CHE AGITE? PROTEGGETE LA MAGGIORANZA E VAFFANCULO ALLA MINORANZA?
GESÙ CRISTO.
FINIAMO QUESTA COSA E TORNIAMOCENE A CASA.
MI HAI SALVATO LA VITA.
GRAZIE.
LA MIA GENTE SI PROTEGGE A VICENDA. NON HO FATTO NIENTE DI SPECIALE.
AVRESTI DOVUTO ASPETTARTI CHE FACESSIMO TUTTI LA STESSA COSA.
NON C'È NESSUN CAZZO DI MOTIVO PER CUI RINGRAZIARMI.



COS'È QUELLA?!
NO, LO SO COS'È. PERCHÉ CE L'HAI? DOVE L'HAI PRESA?

GLENN E IO L'ABBIAMO RUBATA DALL'ARMERIA. NON MI PIACE NON ESSERE IN GRADO DI PROTEGGERE TUTTI NOI.
QUESTA È PER TE.

NON LA VOGLIO. NON DOVREMMO AVERLE.
COSA SUCCEDE SE CI SORPRENDONO CON UNA DI QUESTE? PENSAVO CHE QUESTO POSTO FOSSE IMPORTANTE PER TE... PENSAVI DI RIMANERE QUI PER SEMPRE. RICK, QUESTA COSA POTREBBE MANDARE ALL'ARIA TUTTO.

NO, LO STO FACENDO PROPRIO PERCHÉ NON VADA TUTTO ALL'ARIA. NON CREDO CHE QUESTE PERSONE RIUSCIRANNO A NON MANDARE IN ROVINA QUESTO POSTO.
È TROPPO IMPORTANTE. NON LASCERÒ CHE QUALCOSA MINACCI QUESTO POSTO E LE NOSTRE VITE QUI.

E ALLORA DIVENTERAI IL CAPO? È COSÌ? MI RICORDO QUANDO NON VOLEVI ESSERE IL CAPO. ERA QUELLO CHE TI RENDEVA UN BUON CAPO.
CHE STA SUCCEDENDO, RICK? COSA C'È IN QUESTO POSTO CHE HA TIRATO FUORI QUESTO LATO DI TE?
È CARL.
NON RIESCO A TOGLIERMI DI DOSSO LA SENSAZIONE CHE QUESTO POSTO SIA LA SUA ULTIMA POSSIBILITÀ.
L'ULTIMA POSSIBILITÀ PER COSA?
RICK, ASCOLTAMI. CARL STA BENE.
SÌ?
QUI NON RIESCE NEANCHE A DIVERTIRSI. HA APPENA PERSO SUA MADRE, LA SUA... SORELLINA. SUO PADRE È UN ROTTAME. SONO QUASI MORTO ANCH'IO... E LUI HA VISTO TUTTO.
PER UN PO' HA ANCHE PENSATO CHE FOSSI MORTO.
PER L'AMOR DEL CIELO, ANDREA, LO SAI COS'HA...
...
COSA?
LO SO CHE CARL COSA?
LO SAI COS'HA PASSATO.
DEVO FARE IN MODO CHE QUI LE COSE FUNZIONINO. DEVO ESSERE PRONTO A TUTTO... DEVO ESSERE TRE PASSI DAVANTI A TUTTI.
SE NON VUOI LA PISTOLA, LA DARÒ A QUALCUN ALTRO... MA TI PREGO, NON DIRLO A NESSUNO.

OK, SPIEGAMI COS'È SUCCESSO ESATTAMENTE.

QUAL È IL PROBLEMA? IL MURO È QUASI FINITO. OGGI METTEREMO SU GLI ULTIMI PANNELLI. POI TIREREMO GIÙ QUALCHE PANNELLO DALLE VECCHIE SEZIONI, COSÌ DA DOMANI SAREMO IN GRADO DI SPOSTARCI IN UNA NUOVA ZONA.
LE COSE STANNO ANDANDO ALLA GRANDE.

PER PIACERE, SIEDITI. METTITI COMODO.
MI HANNO DETTO CHE ADESSO LA TUA SQUADRA PRENDE ORDINI DA ABRAHAM. È COSÌ? E CHE ANCHE TU PRENDI ORDINI DA LUI.
SPIEGAMELO.

SAI QUELLO CHE È SUCCESSO UNA SETTIMANA FA...
...L'INCIDENTE DI HOLLY?

ERA IN PERICOLO E ABRAHAM L'HA SALVATA.
TU INVECE NO. CAPISCO CHE TU TI SENTA IN COLPA PER QUESTO, MA NON È STATA COLPA TUA. NON SEI TU A CONTROLLARE I VAGANTI. NON SEI TU A FARLI ATTACCARE... COME PUOI FARTENE UNA COLPA?
DOUGLAS, SE NON CI FOSSE STATO ABRAHAM LEI SAREBBE MORTA. C'ERO IO AL COMANDO E I MIEI ORDINI L'AVREBBERO FATTA AMMAZZARE.
SAREBBE MORTA.
QUANTI ALTRI SONO MORTI PERCHÉ SONO UN VIGLIACCO? TI RICORDI DI BARNES? E DI RICHARDS?
SÌ... E MI RICORDO DI CARTER, JESSICA, BETH, DAVIDSON E DI UN SACCO DI ALTRI.
MI RICORDO DI TUTTI QUELLI CHE ABBIAMO PERSO... MA NON MI LASCIO ESAUTORARE PER QUESTO MOTIVO. E DI CERTO NON MI SENTO IN COLPA.
LA GENTE QUI DIPENDE DA ME... DIPENDIAMO GLI UNI DAGLI ALTRI. TU FARESTI MEGLIO A CREDERE CHE LA TUA SQUADRA DIPENDE DA TE.
PRIMA SÌ... MA NON ORA, NON DOPO CHE AARON ED ERIC HANNO PORTATO QUI IL GRUPPO DI ABRAHAM.
LA MIA SQUADRA NON HA BISOGNO DI ME. HA BISOGNO DI QUALCUNO CHE NON SE LA FACCIA ADDOSSO SE NON È SPALLA A SPALLA COI SUOI AMICI CHE SPARANO ALL'IMPAZZATA.
GLI SERVE QUALCOSA DI PIÙ. COMANDARE LA SQUADRA DI COSTRUZIONE... COME SE ME NE FREGASSE QUALCOSA. ABRAHAM È MOLTO PIÙ ADATTO DI ME. È MERITO SUO SE ABBIAMO FINITO COSÌ PRESTO.
QUESTO NUOVO GRUPPO È STRAORDINARIO. HANNO VISSUTO LÀ FUORI... CIRCONDATI DAL PERICOLO. HANNO MOLTA ESPERIENZA E STANNO DANDO MOLTO ALLA NOSTRA COMUNITÀ.
A TE MAGARI NON PIACE... MA IO LO APPREZZO.
CHE NE DICI DI RICK? NON È STATO LUI A SUGGERIRE CHE QUELLA RAGAZZA, ANDREA, FACESSE LA SENTINELLA? CHI CI AVREBBE MAI PENSATO? TU NO DI CERTO.
SEMBRA COSÌ OVVIO UNA VOLTA CHE CI PENSI, MA A NESSUNO DI NOI ERA MAI VENUTO IN MENTE.
BASTA COSÌ, TOBIN.
GRAZIE PER ESSERE PASSATO.
MI DISPIACE DI NON AVERTELO DETTO. SO CHE CI TIENI A ESSERE SEMPRE AL CORRENTE DI TUTTO.
PER COME LA VEDO IO, ABRAHAM SI È GUADAGNATO IL MIO POSTO COME CAPO DELLA SQUADRA.

ANDIAMO IN UNA CASA NUOVA?
ANCORA NON LO SO. POSSIAMO ANCHE TENERE QUELLA IN CUI STIAMO ORA E FAR TRASLOCARE GLI ALTRI.
NON VOGLIO CHE ANDREA SE NE VADA. MI PIACE AVERLA IN CASA.

CI PENSEREMO PIÙ IN LÀ, FIGLIO. È INUTILE PREOCCUPARSENE ADESSO

DEVO TROVARMENE UNA TUTTA PER ME...
UGH

CI SONO DELLE CASE MOLTO BELLE DA QUESTE PARTI. E PIÙ CHE SUFFICIENTI PER TUTTI.
LA GRAN PARTE DEGLI ALTRI NON VUOLE TRASLOCARE, PERCIÒ POTREMO SCEGLIERE LIBERAMENTE
OTTIMO.

E LA NOSTRA PICCOLA COMUNITÀ CONTINUA A CRESCERE.
È MERAVIGLIOSO, CARO. È QUALCOSA DI CUI ESSERE ORGOGLIOSI.

L'HANNO GIÀ RIPULITA. LA PRIMA FUNZIONE È STASERA.
CI ANDRAI? NON CREDEVO CHE FOSSI CREDENTE

IO NON LO SONO. MA CI SARÒ, NATURALMENTE. TANTO CHE ALTRO C'È DA FARE?

ANDIAMO IN UNA CASA NUOVA?
ANCORA NON LO SO. POSSIAMO ANCHE TENERE QUELLA IN CUI STIAMO ORA E FAR TRASLOCARE GLI ALTRI.
NON VOGLIO CHE ANDREA SE NE VADA. MI PIACE AVERLA IN CASA.
CI PENSEREMO PIÙ IN LÀ, FIGLIOLO. È INUTILE PREOCCUPARSENE ADESSO.
DEVO TROVARMENE UNA TUTTA PER ME...
...UGH.
CI SONO DELLE CASE MOLTO BELLE DA QUESTE PARTI... E PIÙ CHE SUFFICIENTI PER TUTTI.
LA GRAN PARTE DEGLI ALTRI NON VUOLE TRASLOCARE, PERCIÒ POTREMO SCEGLIERE LIBERAMENTE.
OTTIMO.

E LA **NOSTRA** PICCOLA COMUNITÀ CONTINUA A CRESCERE.
È MERAVIGLIOSO, CARO. È QUALCOSA DI CUI ESSERE **ORGOGLIOSI.**

L'HANNO GIÀ RIPULITA. LA PRIMA FUNZIONE È STASERA.
CI ANDRAI? NON CREDEVO CHE FOSSI CREDENTE.

IO NON LO SONO... MA **CI SARÒ,** NATURALMENTE. TANTO CHE ALTRO C'È DA FARE?

"QUAND'ANCHE CAMMINASSI NELLA VALLE DELL'OMBRA DELLA MORTE, IO NON TEMEREI ALCUN MALE, PERCHÉ TU SEI CON ME." QUESTE PAROLE MI PARLANO, COSÌ COME SONO CERTO CHE PARLANO ANCHE A VOI. "LA VALLE DELL'OMBRA DELLA MORTE." IO LO CONOSCO QUEL POSTO.
LO CONOSCO BENE. C'È MAI STATO UN TEMPO IN CUI LA BIBBIA CI ABBIA PARLATO CON VOCE PIÙ FORTE? IN CUI QUESTE PAROLE ABBIANO AVUTO UN SIGNIFICATO COSÌ GRANDE PER NOI? QUESTO È UN TEMPO IN CUI DOBBIAMO AFFRONTARE COSÌ TANTI PERICOLI... SONO FORSE PROVE? C'È FORSE UNA RAGIONE PER CUI DOBBIAMO AFFRONTARE TUTTE QUESTE AVVERSITÀ?
IO HO SCELTO DI CREDERE DI SÌ. HO AFFRONTATO MOLTE PROVE IN PRECEDENZA. PROVE CHE NON CREDEVO DI POTER SUPERARE, MA CHE HO SUPERATO. E SONO STATO IN GRADO DI FARLO GRAZIE AL SUO AIUTO, ALLA SUA GUIDA.
PREGHIAMO

"QUAND'ANCHE CAMMINASSI NELLA VALLE DELL'OMBRA DELLA MORTE, IO NON TEMEREI ALCUN MALE, PERCHÉ TU SEI CON ME." QUESTE PAROLE MI PARLANO, COSÌ COME SONO CERTO CHE PARLANO ANCHE A VOI. "LA VALLE DEL-L'OMBRA DELLA MORTE." IO LO CONOSCO QUEL POSTO.
LO CONOSCO BENE. C'È MAI STATO UN TEMPO IN CUI LA BIBBIA CI ABBIA PARLA-TO CON VOCE PIÙ FORTE? IN CUI QUESTE PAROLE ABBIANO AVUTO UN SIGNIFICATO COSÌ GRANDE PER NOI? QUESTO È UN TEMPO IN CUI DOBBIAMO AFFRONTARE COSÌ TANTI PERICOLI... SONO FORSE PROVE? C'È FORSE UNA RAGIONE PER CUI DOBBIAMO AFFRONTARE TUTTE QUESTE AVVERSITÀ?
IO HO SCELTO DI CREDERE DI SÌ. HO AFFRONTATO MOLTE PROVE IN PRECEDENZA. PROVE CHE NON CREDEVO DI POTER SU-PERARE, MA CHE HO SUPE-RATO... E SONO STATO IN GRADO DI FARLO GRAZIE AL SUO AIUTO, ALLA SUA GUIDA.
PRE-GHIAMO...

FUNZIONE ECCELLENTE, PADRE.
MOLTO TOCCANTE. NON VEDO L'ORA DI ASSISTERE ALLA PROSSIMA. LEI È UN OTTIMO ACQUISTO PER LA NOSTRA COMUNITÀ.
GRAZIE, SIGNORE...
...ADESSO CAPISCO CHE AVEVI UN PIANO. TUTTO QUELLO CHE HO SUBITO DOVEVA PORTARMI A *QUESTO.*
NON DUBITERÒ PIÙ DI TE.

È QUESTA LA ROBA CHE TI SERVE?
SÌ. È UNA LISTA DI ANTIBIOTICI PIÙ POTENTI DI QUELLI CHE ABBIAMO AL MOMENTO. SPERO CHE QUALCOSA DI QUELLA LISTA LO AIUTERÀ A REAGIRE ALL'INFEZIONE.
STA COMINCIANDO A PEGGIORARE.
È SVEGLIO?
SÌ. SI È SVEGLIATO POCO FA. PUOI ANDARE A PARLARGLI. SOLO NON FARLO AGITARE.
EHI, SCOTT.
STAI BENE, AMICO?
BEH... SONO STATO MEGLIO.
TI GIURO, CERTI GIORNI... VORREI CHE MI AVESSE BECCATO UN VAGANTE.
ALMENO SAREBBE STATO PIÙ RAPIDO.
NON DIRE CAZZATE, AMICO. TE LA CAVERAI.
STARAI BENE, VEDRAI. MI STO PREPARANDO A PARTIRE. PORTO UN TIZIO NUOVO CON ME, UNO DI QUELLI CHE HANNO VISSUTO ALL'APERTO PER TUTTO QUESTO TEMPO.
STIAMO ANDANDO A PRENDERE QUELLO CHE TI SERVE.
SÌ, BEH...
FAI ATTENZIONE, AMICO...

NIENTE FUCILI, AMICO. CI SERVE QUALCOSA DI FACILE DA PORTARE QUANDO SI CORRE. QUALCOSA CON CUI SPARARE AL VOLO.
HAI RAGIONE. È CHE STAVO PENSANDO CHE UNO DI NOI POTEVA SISTEMARSI IN UNA POSIZIONE FISSA E COPRIRE L'ALTRO. SEI BRAVO COME TIRATORE? IO NO.
NEANCHE IO. PRENDI QUESTA.
BUONA IDEA PERÒ.
ABBIAMO FINITO.
TRA UN MINUTO CHIUDO.
BUONA FORTUNA LÀ FUORI, RAGAZZI.
EHM...
CIAO...

CHE C'È, MAGGIE? AVEVI DETTO NIENTE ADDII. PENSAVO CHE NON VOLESSI VEDERMI MENTRE PARTIVO.
HO PENSATO CHE SE NON TE LO DICEVO... DEVI TORNARE DA ME.
MA DOVEVO VEDERTI, NON POTEVO...
ASCOLTAMI.
NIENTE MI IMPEDIRÀ DI TORNARE DA TE E DA SOPHIA. NIENTE.
VEDRAI.
TORNERÒ PRIMA DI QUANTO PENSI.
NON DOVRESTI FARE PROMESSE CHE NON SEI SICURO DI POTER MANTENERE.
NON LE FACCIO.

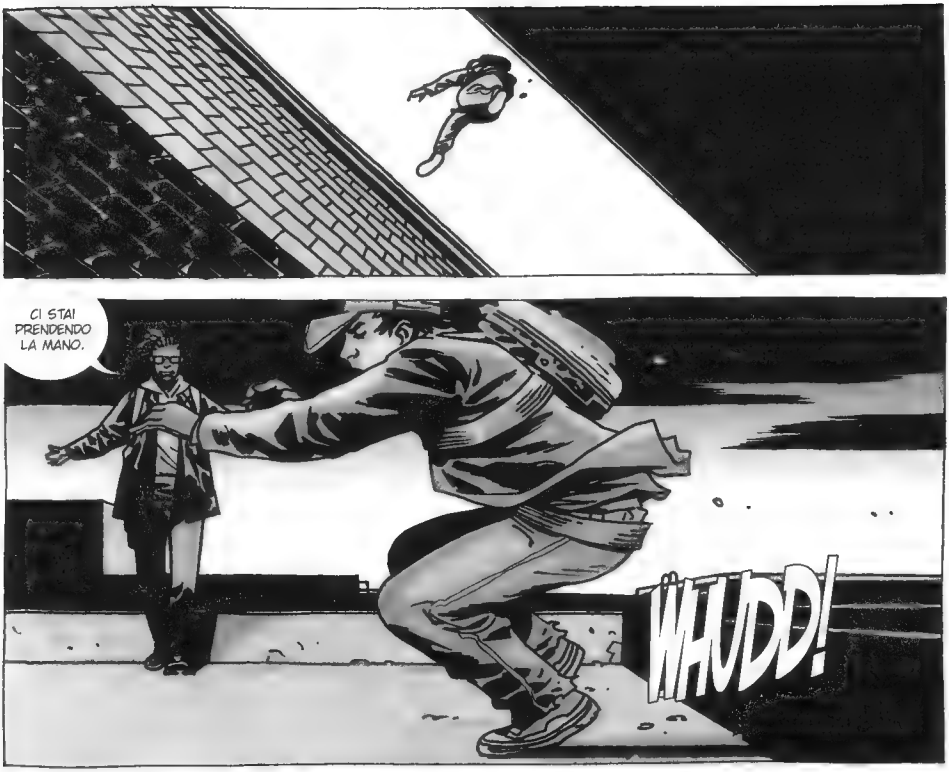
TI CI STAI ABITUANDO?
LA SOLA E UNICA COSA BUONA DI TUTTA QUESTA SITUAZIONE ERA CHE NON AVEVO PIÙ BISOGNO DI METTERE I TAILLEUR... PENSAVO CHE NON AVREI PIÙ DOVUTO TIRARMI A LUCIDO.
NO. SONO ASSOLUTAMENTE CERTA CHE NON MI CI ABITUERÒ.
ASPETTA UN PAIO DI GIORNI.
ALLORA, QUELLO CHE ABBIAMO FATTO PRIMA... AIUTARE QUELLA DONNA A SPOSTARE UN VASO NEL CORTILE...
È TUTTO QUI QUELLO CHE DOBBIAMO FARE?
IL LAVORO È "PROTEGGERE E SERVIRE," VISTO CHE GRAN PARTE DELLA PROTEZIONE LA DÀ IL MURO, NOI CI CONCENTRIAMO SUL SERVIRE
COSA CHE PER ME VA BENISSIMO.
IMMAGINO CHE SIA MEGLIO CHE AFFETTARE VAGANTI TUTTO IL GIORNO.

ANDRAI IN UNA NUOVA CASA?
NON CREDO.
E TU?
HO SENTITO CHE NELLA ZONA NUOVA CI SONO DELLE BELLE CASE, MA... NO. POTREBBE SEMBRARE UN PO' RIDICOLO...
UH...
SAI, NON VOGLIO STACCARE LA SPADA DA SOPRA IL CAMINETTO. PER ME È UNA COSA... SIMBOLICA.
NON VOGLIO TIRARLA GIÙ A MENO CHE NON SIA NECESSARIO.
NON È COSÌ RIDICOLO. LO CAPISCO BENE.
HAI PARLATO CON LORI DI RECENTE?
AVREI DOVUTO SAPERLO CHE NON ERA UNA COSA DI CUI AVRESTI VOLUTO PARLARE.
SCUSA.

NEI VIAGGI BREVI CI SPINGIAMO AL MASSIMO FINO A QUI. LAGGIÙ C'È UNA FARMACIA CHE ERA STATA CHIUSA PER BENE. SE LI NON TROVIAMO QUELLO CHE CI SERVE, POSSIAMO ANDARE A CERCARE DENTRO QUALCHE CONDOMINIO DELLA ZONA.
DA QUI IN POI, PER INOLTRARSI IN CITTÀ, È PIÙ SICURO PASSARE PER I TETTI.
SEMBRA DIVERTENTE.
USEREMO QUESTA CORDA PER SALTARE SULLA SCALA ANTINCENDIO DI QUEL PALAZZO.
SEI PRONTO?
POSSO FARCELA. FAI STRADA, TI SEGUO.
SI VA!
OH, CRISTO

AFFERRA LA CORDA. ASPETTA CHE IO SIA SALITO AL PIANO DI SOPRA E POI LASCIATI ANDARE.
FACILE FACILE, EH?
OK...
OK...
CI SEI!
CE L'HAI FATTA!
OOF!
TIENI DURO!
STAI BENE?
=PUFF!=
=PUFF!=
UN GIOCO DA RAGAZZI.
GRAHH!

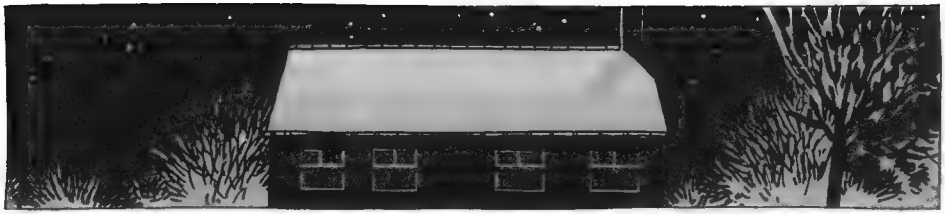
...CHIEDO IL TUO CONSIGLIO. SENTO CHE DEVO DIRE QUELLO CHE PENSO, ORA CHE HO TROVATO LA MIA STRADA E HO UN NUOVO GREGGE A CUI TRASMETTERE LA TUA GLORIOSA PAROLA. SO CHE MI HAI MESSO CON QUELLA GENTE... PER FARMI ARRIVARE QUI... PER QUESTE PERSONE. SONO GRATO DI AVER POTUTO VEDERE QUELLO CHE AVEVI IN SERBO PER ME.
MA HO VISTO DELLE COSE... SO DELLE COSE...
MI MANCA SOLO LA CERTEZZA, PADRE.
TI PREGO... TI SCONGIURO... MOSTRAMI LA STRADA.
GRAZIE, SIGNORE.


CI STAI PRENDENDO LA MANO.
WHUDD!

ERO SOLO UN PO' ARRUGGINITO. HO FATTO QUESTO TIPO DI COSE PER QUALCHE MESE ALL'INIZIO, QUANDO ERAVAMO ANCORA ACCAMPATI ALLA PERIFERIA DI ATLANTA.
OK, QUI È DOVE SCENDIAMO IN STRADA. LA FARMACIA È ANCORA A UN PAIO DI ISOLATI DI DISTANZA, MA GLI EDIFICI COMINCIANO A ESSERE PIÙ LONTANI TRA DI LORO ED È PIÙ DIFFICILE SALTARE.
QUESTO VICOLO DI SOLITO È SGOMBRO...
UH...
CHE C'È CHE NON VA?

CHE NON È SUO BRO
NEMMENO UN PO'

CHE NON È SGOM-BRO.
NEMMENO UN PO'.



DI COSA VOLEVA PARLARMI, GABRIEL?
MI SPIACE, SIGNORE. È SOLO CHE NON POTEVO ASPETTARE.

VI SONO VERAMENTE GRATO PER AVERCI CONCESSO DI VIVERE QUI. LA GENTE QUI È COSÌ GENTILE E ACCOGLIENTE.
MA PER QUANTO IO SIA FELICE CHE CI ABBIATE LASCIATO ENTRARE, TEMO CHE NEL FARLO ABBIATE COMMESSO UN GROSSO ERRORE.
LE PERSONE CHE SONO CON ME NON SONO BRAVE PERSONE. HANNO FATTO DELLE COSE... COSE ORRIBILI...
...COSE INDICIBILI.
NON APPARTENGONO A QUESTO POSTO.

"NON APPARTENGONO?" SCUSI, GABRIEL. STA FORSE DICENDO CHE LE ALTRE PERSONE DEL SUO GRUPPO SONO **PERICOLOSE?**
SÌ, SIGNORE. È PROPRIO QUELLO CHE STO DICENDO.
LE COSE CHE LI HO VISTI FARE... SE **SAPESSE** QUELLO CHE SO IO, NON LI LASCEREBBE **MAI** RESTARE.
TEMO CHE **ROVINERANNO** QUELLO CHE AVETE COSTRUITO.
CON TUTTO IL RISPETTO, COSA VORREBBE CHE FACESSI **DI PRECISO** CON QUESTA INFORMAZIONE?
DOVREI FORSE USCIRE, RADUNARE RICK, ANDREA E TUTTI GLI ALTRI E CHIEDERE LORO DI ANDARSENE...? **COSTRINGERLI** A FARLO?
È DECISAMENTE POCO PROBABILE. E, DEL RESTO, HO GIÀ PARLATO CON RICK, ABRAHAM E MOLTI ALTRI DEL VOSTRO GRUPPO A PROPOSITO DI QUELLO CHE HANNO FATTO PER SOPRAVVIVERE ALL'ESTERNO DELLE NOSTRE MURA.
SO BENE QUELLO CHE HANNO DOVUTO FARE... E LI **RISPETTO** PER QUESTO.
SONO SICURO CHE NON LE HANNO RACCONTATO TUTTA LA STORIA. HANNO **UCCISO** COSÌ TANTA GENTE... LA BRAVA GENTE DI QUESTA COMUNITÀ...
...HA COMMESSO DEGLI OMICIDI E HA FATTO COSE DI TUTTI I GENERI PER SOPRAVVIVERE ABBASTANZA **A LUNGO** DA POTER COSTRUIRE QUESTA COMUNITÀ... **ME** COMPRESO.
PERCIÒ PENSO CHE DOVREBBE CERCARE DI PENSARE AGLI AFFARI SUOI... E, LA PREGO, LA SMETTA DI FARMI PERDERE TEMPO.
MA...
NON MI COSTRINGA A CHIEDERLE DI ANDARSENE.

DORMI BENE, PICCOLO.

STIAMO COMINCIANDO A SENTIRCI A CASA...
...NON È VERO?

UGH.

SONO ANCORA LÌ?
SONO LÌ, LI SENTO LAMENTARSI. PERÒ NON RIESCO A VEDERE GRANCHÉ. NON SO SE SI STIANO SFOLTENDO. AL BUIO NON SI VEDE MOLTO.

BEH, QUASSÙ SIAMO AL SICURO.
SE TUTTO VA BENE, DOMATTINA SE NE SARANNO ANDATI.

È STRANO VEDERLI RADUNATI COSÌ... TUTTI AMMASSATI SENZA NESSUNA RAGIONE.
MAI VISTA UNA COSA DEL GENERE...

NEMMENO IO. DI CERTO QUALCOSA HA ATTIRATO LA LORO ATTENZIONE.
SONO IN PENSIERO PER SCOTT. CREDO CHE QUESTA DEBBA ESSERE LA NOSTRA PRIORITÀ PER DOMANI. DOBBIAMO TROVARE UNA SOLUZIONE.

EH?

MMM... BUONGIORNO, SOVRINTENDENTE.

BUONGIORNO... EHM...
SENTI, SARÒ ONESTO CON TE. NON CREDO DI SAPERE IL TUO NOME.

EH, MI CHIAMO PETE. SEMPLICEMENTE PETE, NON PETER.
TUO FIGLIO È QUEL BAMBINO CON L'OCCHIO NERO, VERO?
SÌ, RON È MIO FIGLIO. QUEL BAMBINO È UN PICCOLO SELVAGGIO. SI FA SEMPRE MALE... NIENTE DI GRAVE DI SOLITO.

STA COMINCIANDO A FARE FREDDO LA NOTTE, PETE. DORMI SPESSO FUORI?
SOLO QUANDO DEVO... EH. MIA MOGLIE JESSIE E IO...
...CON TUTTO QUEL CHE È SUCCESSO, TROVIAMO ANCORA IL TEMPO DI LITIGARE.
LE COSE NON VANNO COSÌ BENE.
NON CHE MI STIA LAMENTANDO. CIOÈ, HO SENTITO QUALCOSA A PROPOSITO DI QUELLO CHE AVETE FATTO PER SOPRAVVIVERE.
MI SENTO UN IDIOTA A LAMENTARMI CON TE DI QUESTE COSE.
NON C'È PROBLEMA. DAVVERO.
SOLO... PROVA A VEDERE SE TI LASCIA DORMIRE SUL DIVANO DENTRO CASA. TEMPO UN PAIO DI SETTIMANE, SE CONTINUI A DORMIRE QUA FUORI MORIRAI CONGELATO.
LO FARÒ.

SEI GIÀ IN PIEDI?
COM'È LA SITUAZIONE? QUANTI NE SONO RIMASTI?
SSST.
I VAGANTI SONO ANCORA LÌ, MA CREDO DI AVER CAPITO PERCHÉ SI SONO RADUNATI QUI.
SEMBRA CHE ABBIAMO COMPAGNIA.
KPOW!

BENE!
MENTRE LORO DISTRAGGONO I VAGANTI, PRENDIAMO LA NOSTRA ROBA E ANDIAMOCENE.
NO!
SONO PIÙ PREOCCUPATO CHE CI VEDANO LORO CHE NON I VAGANTI. NON SAPPIAMO NIENTE DI LORO... POTREBBERO ESSERE PERICOLOSI.
HAI RAGIONE. NON CI AVEVO NEMMENO PENSATO. AARON MI HA RACCONTATO DELLE STORIE SU ALCUNI GRUPPI CHE HA OSSERVATO.
È QUASI...
TI PREGO! NON...!
NO!
SIAMO INTRAPPOLATI QUI DA QUASI UNA SETTIMANA! QUESTO È L'UNICO MODO!
SVELTI... MENTRE SONO DISTRATTI!
NOARRGH!

NEAGGH...
-:GURRGLE:-

GRAALIGH!
GAKK!
HULINGH!

LO... LO HANNO SPINTO...
FORZA. DOBBIAMO SCENDERE ED ENTRARE IN QUELLA FARMACIA FINCHÉ NE ABBIAMO LA POSSIBILITÀ...

SÌ, STAVO FACENDO UN GIRO DI PATTUGLIA STAMATTINA PRESTO E LUI SE NE STAVA LÌ A DORMIRE SOTTO IL PORTICO.
È STATO STRANO. C'ERA QUALCOSA... QUALCOSA IN LUI... QUALCOSA CHE NON MI SUONAVA GIUSTO.
MM. MMM.
DICO SUL SERIO, HAI CONOSCIUTO PETE? NON MI PIACE. SUA MOGLIE JESSIE GLI CHIEDE IL PERMESSO DI FARE LE COSE DAVANTI A TUTTI...
SUO FIGLIO AVEVA UN OCCHIO NERO QUANDO SIAMO ARRIVATI, L'AVEVI NOTATO?
NO, MA MI FIDO DEL TUO ISTINTO. SE PENSI CHE CI SIA QUALCOSA CHE NON VA... CONTROLLA.
DOPOTUTTO È IL NOSTRO LAVORO, NO?
NON LO SO... VOGLIO DIRE, POTREBBE ANCHE NON ESSERE NIENTE, GIUSTO?
SE NON È NIENTE, ALLORA NON FA NIENTE. NON C'È NIENTE DI MALE NELLO SCOPRIRLO.
O FORSE PREFERIRESTI AIUTARE UN GATTINO A SCENDERE DA UN ALBERO?
OK. HO CAPITO.
VADO A FICCARE IL NASO.

CIAO. JESSIE, GIUSTO?
C'È PETE IN GIRO?
OH, CIAO, RICK.
RON È A SCUOLA, PETE È AL LAVORO.
TU... EHM... NON DOVRESTI ESSERE QUI.
COME, SCUSA?
JESSIE, SE STA SUCCEDENDO QUALCOSA, DEVO SAPERLO.
COSA VORRESTI INSINUARE?!
NON ABBIAMO FATTO NIENTE DI MALE. DEVI SOLO... LASCIARCI IN PACE!
LO SO CHE TU NON HAI FATTO NIENTE DI MALE, METTIAMOLA COSÌ... HAI QUALCHE PROBLEMA?
PUOI PARLARE CON ME...
PUOI FIDARTI DI ME.

NON POSSO FARTI ENTRARE.
PER FAVORE, PARLIAMONE. È *EVIDENTE* CHE STA SUCCEDENDO QUALCOSA.
VOGLIO AIUTARTI.

ALLORA...

NON SO NEMMENO *COSA* DIRTI.

COSA POSSO DIRTI? CHE MIO MARITO È *CAMBIATO?* CHE NON È PIÙ SE STESSO?
...CHE È DIVENTATO VIOLENTO?
...
...QUALCHE VOLTA.

E POI?
NON RIESCO A CREDERCI. TI STO DAVVERO RACCONTANDO TUTTO. TU SEI UN AGENTE DI POLIZIA... PRIMA NON NE AVEVAMO, MA COSA POTRESTI *FARE?*

TROVEREMO UNA SOLUZIONE.
FIDATI DI ME.
NON ABBIAMO UNA PRIGIONE E NON HO UN *ALTRO POSTO* DOVE ANDARE... E NON SO NEMMENO SE POSSIAMO...

ASCOLTA.
NON VA POI COSÌ MALE. DI SOLITO SI TRATTA SOLO DI ME. IN PASSATO NON AVEVA *MAI* PICCHIATO RON... E, DAVVERO, SUCCEDE SOLO QUALCHE VOLTA...

SAI CHE NON SI TRATTA SOLO DI QUALCHE VOLTA. NON È COSÌ CHE...
RON È IN CAMERA SUA. SONO ANDATO A PRENDERLO A SCUOLA.
JESSIE?
COME MAI RICK È A CASA NOSTRA?
È VENUTO A CHIEDERE DI RON... PER INVITARLO A GIOCARE CON SUO FIGLIO.
SÌ, DOMANI ALLE QUATTRO SAREBBE PERFETTO PER NOI.
PUÒ ANDARE?
SÌ... A DOMANI.
OK, ALLORA...
LIETO DI AVERTI INCONTRATO, PETE.

PHARMACY
ABBIAMO FINITO?
QUASI.
C'ERANO SEI DELLE DIECI COSE NELLA LISTA DI DENISE. SPERO CHE BASTINO.
OTTIMO. VORREI ARRIVARE A CASA PRIMA CHE FACCIA NOTTE.
POSSIAMO FARCELA SE CI DIAMO UNA MOSSA.
SONO CON TE. DIAMO SOLO UN'ULTIMA CONTROLLATA PRIMA DI ANDARE VIA, PER ESSERE SICURI DI NON LASCIARE NIENTE CHE CI POSSA ESSERE UTILE.
COMPLETAMENTE D'ACCORDO.
DOBBIAMO SOLO...
BLAM!
...NO!
UH...
GRAZIE.
NON C'È DI CHE.
ABBIAMO AL MASSIMO UN MINUTO PER USCIRE DA QUI O SIAMO IN TRAPPOLA.
MUOVIAMOCI!

QUANDO REGINA MI HA DETTO DOV'ERI, SONO RIMASTO UN PO' SBALORDITO.
QUESTO NON C'ERA NEL TOUR. NON AVEVO NEMMENO IDEA CHE SI TROVASSE QUI.
ABBIAMO PERSO DELLE PERSONE, MA NON È UNA COSA SU CUI CI PIACE RIMUGINARE. CONOSCI BENE I PERICOLI DEL MONDO IN CUI VIVIAMO.

A PROPOSITO DI QUESTO... PENSO CHE POTREMMO AVERE UN PROBLEMA.
COSA SAI DI PETE?

SO CHE SUO FIGLIO, RON MI PARE, AVEVA UN OCCHIO NERO DI CUI LA FAMIGLIA NON VOLEVA PARLARE.
QUINDI È STATO LUI...?

NE SONO CERTO. HO PARLATO CON SUA MOGLIE JESSIE. È TERRORIZZATA DA LUI.
AVETE UN PROTOCOLLO DI QUALCHE TIPO PER QUESTO GENERE DI SITUAZIONI? SAI, NON AVENDO UNA PRIGIONE...
SEPARARLI DA LUI E TENERLI AL SICURO POTREBBE ESSERE DIFFICILE QUI.

ALMENO HAI DELLE PROVE?

PROVE?! INTENDI A PARTE L'OCCHIO NERO DI SUO FIGLIO E IL FATTO CHE SUA MOGLIE MI HA RACCONTATO TUTTO?
COS'È CHE FA QUI PETE?

È UN MEDICO...

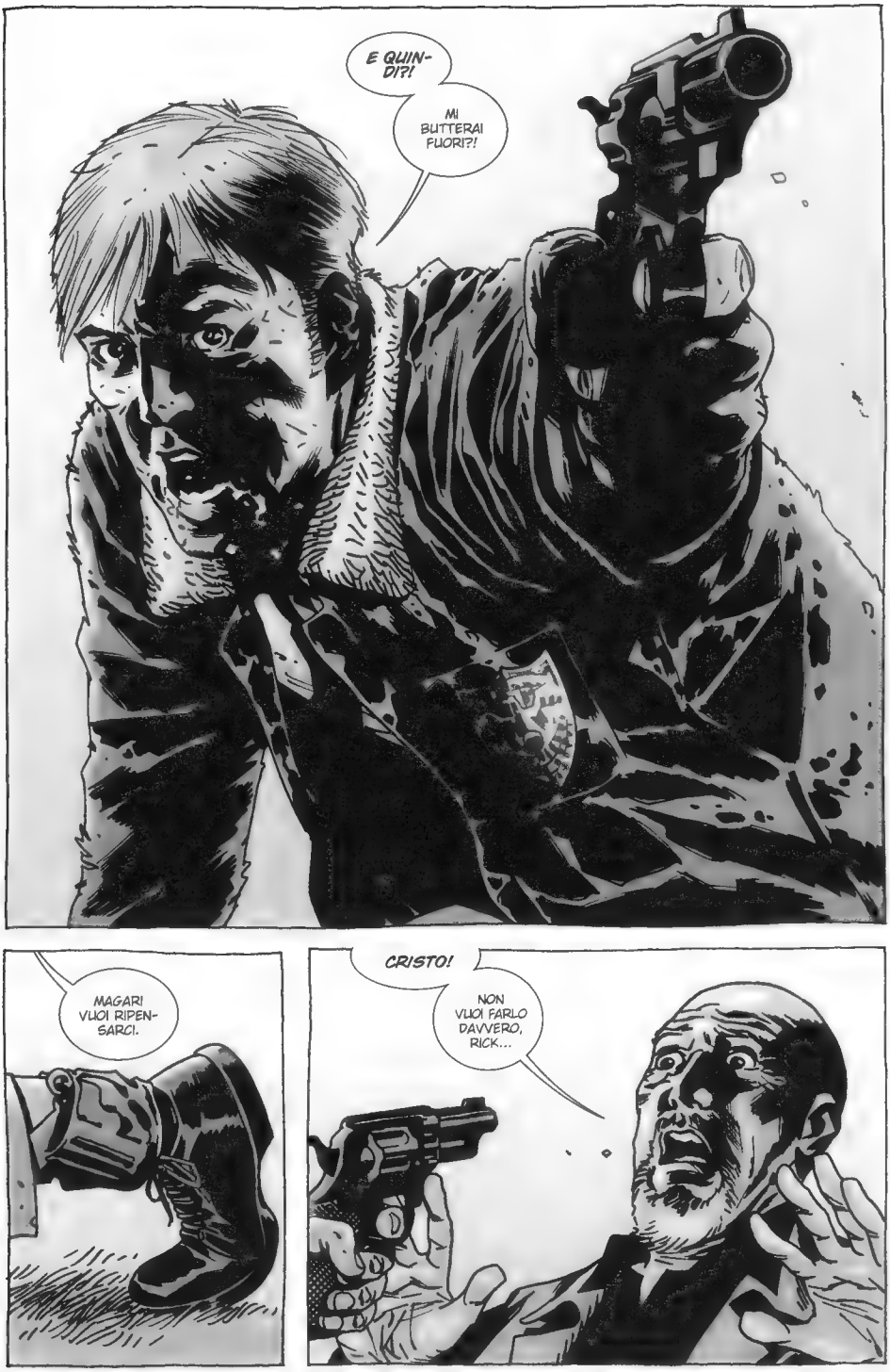
ALLORA È PER QUESTO? È PER QUESTO CHE NON AVETE AGITO PRIMA?! PERCHÉ LUI È IMPORTANTE? VISTO CHE PUÒ ESSERE D'AIUTO, ALLORA PUÒ PICCHIARE SUA MOGLIE E SUO FIGLIO?!
NON È COSÌ CHE FUNZIONERANNO LE COSE DA QUESTE PARTI, DOUGLAS. NON MI IMPORTA COME ANDAVANO PRIMA.
COSA VORRESTI DIRE ESATTAMENTE?
MI HAI SENTITO.
SÌ, E NON PENSO CHE TU VOGLIA FARE MINACCE DI QUESTO TIPO, RICK.
NON VANNO A FINIRE BENE.
SO DI COSA È CAPACE LA GENTE COME LUI! VUOI CHE JESSIE MUOIA? O MAGARI RON?
SE STA FACENDO QUELLO CHE SONO QUASI CERTO CHE STIA FACENDO... ABBIAMO DUE OPZIONI.
ESILIO O MORTE.
NON HO NESSUN PROBLEMA A ESSERE QUELLO CHE DEVE PRENDERE QUESTA DECISIONE.
NON VUOI FARLO DAVVERO.
STO SOLO FACENDO IL MIO LAVORO!
ALEXANDER DAVIDSON

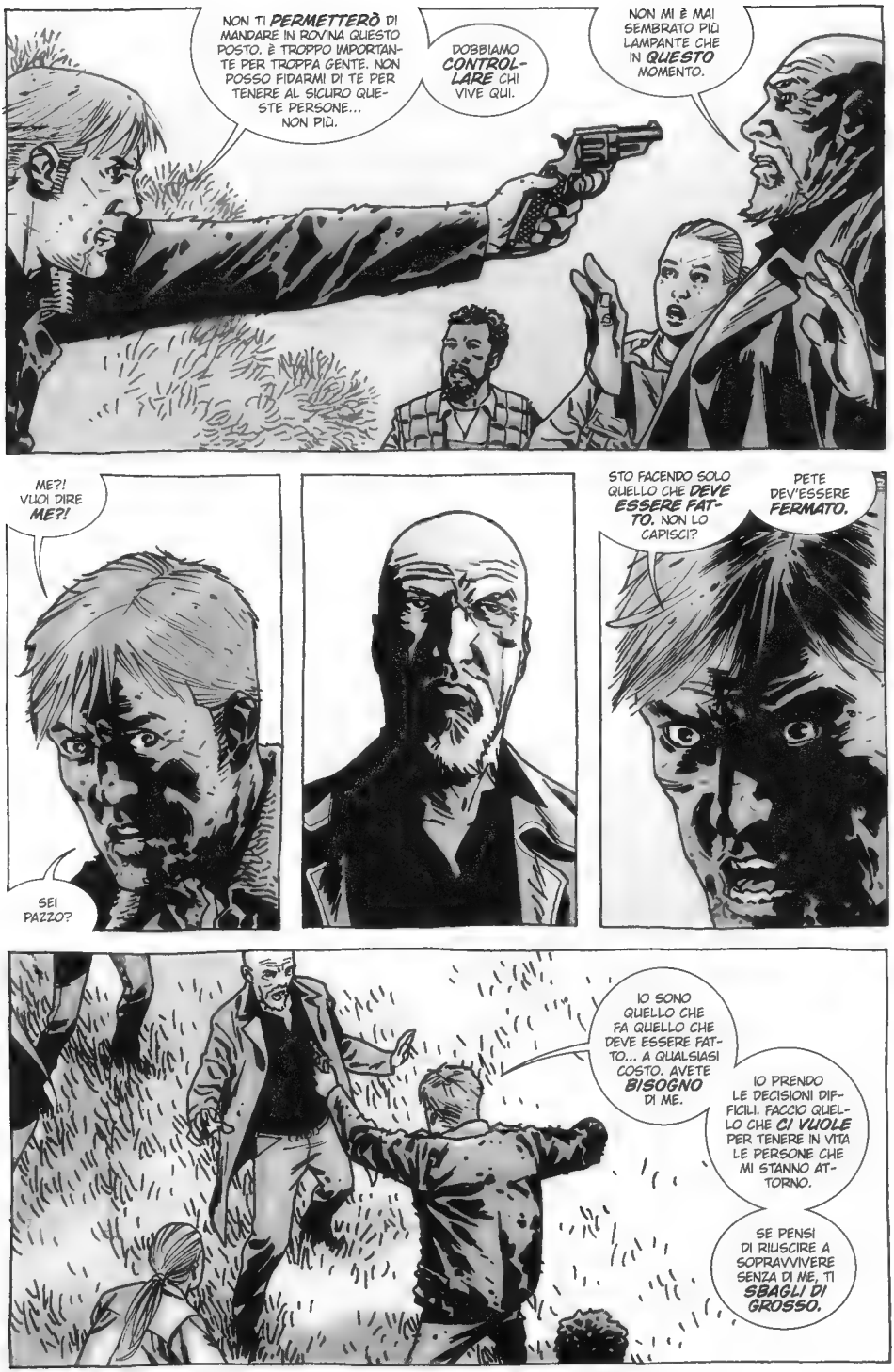
DOOM!
DOOM!
DOOM!
ACCIDENTI, RICK! RON STA DORMENDO! COSA ST...?!
KRAK!

AIIIEEE!!
DIMMI CHE NON STAI FACENDO DEL MALE ALLA TUA FAMIGLIA!
DIMMI CHE MI SBAGLIO!
CAZZO, SEI FUORI DI TESTA.
QUAL È IL PROBLEMA, PETE?
SONO TROPPO GROSSO PER TE?
COME TI PERMETTI DI ENTRARE IN CASA MIA?!
IN CASA MIA, CAZZO!
WRAHH!
VUOI UCCIDERE TUA MOGLIE? PENSI CHE TE LO LASCERÒ FARE?!
TI FARÒ SMETTERE IN QUESTO PRECISO ISTANTE.
NON LI TOCCHERAI MAI PIÙ!

SKRAASH!
UGH!
KRAK!
ACK!
TI...
ENTRI IN CASA MIA!
E MI AGGREDISCI?!
CHI CAZZO TI CREDI DI ESSERE?!
IO SONO QUELLO...
=COFF!=
=COFF!=
...CHE SALVA TUA MOGLIE E TUO FIGLIO!

STO SALVANDO ANCHE TE... DOVRESTI RINGRAZIARMI. STAI PERDENDO IL CONTROLLO E GLI FARAI MALE SUL SERIO...
SAI COSA SIGNIFICA, SAPERE CHE TUA MOGLIE E TUO FIGLIO... SONO MORTI... PER COLPA TUA?
LO SAI COSA SIGNIFICA?!
VIVERE SENZA DI LORO... A VOLTE PREFERIREI ESSERE MORTO.
RICK, TI PREGO...
TU NO... TU NON TI SENTIRAI MAI COSÌ... PERCHÉ SE LI TOCCHI DI NUOVO...
...IO TI AMMAZZO.
DANNAZIONE, RICK!
QUESTO È TROPPO!


E QUIN-DI?!
MI BUTTERAI FUORI?!
MAGARI VUOI RIPEN-SARCI.
CRISTO!
NON VUOI FARLO DAVVERO, RICK...

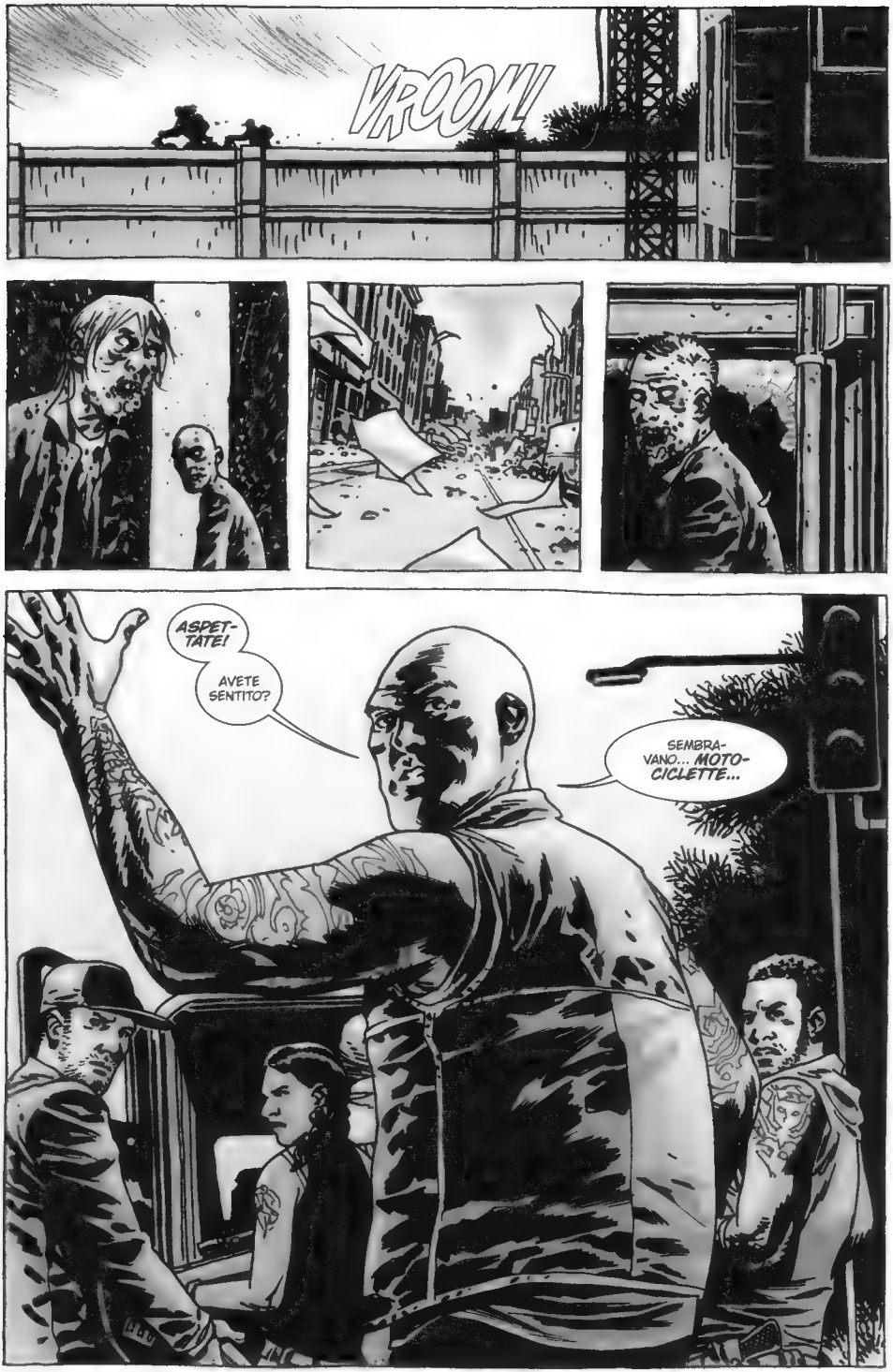

NON TI PERMETTERÒ DI MANDARE IN ROVINA QUESTO POSTO. È TROPPO IMPORTANTE PER TROPPA GENTE. NON POSSO FIDARMI DI TE PER TENERE AL SICURO QUESTE PERSONE... NON PIÙ.
DOBBIAMO CONTROLLARE CHI VIVE QUI.
NON MI È MAI SEMBRATO PIÙ LAMPANTE CHE IN QUESTO MOMENTO.
ME?! VUOI DIRE ME?!
SEI PAZZO?
STO FACENDO SOLO QUELLO CHE DEVE ESSERE FATTO. NON LO CAPISCI?
PETE DEV'ESSERE FERMATO.
IO SONO QUELLO CHE FA QUELLO CHE DEVE ESSERE FATTO... A QUALSIASI COSTO. AVETE BISOGNO DI ME.
IO PRENDO LE DECISIONI DIFFICILI. FACCIO QUELLO CHE CI VUOLE PER TENERE IN VITA LE PERSONE CHE MI STANNO ATTORNO.
SE PENSI DI RIUSCIRE A SOPRAVVIVERE SENZA DI ME, TI SBAGLI DI GROSSO.

KRAKK!
MICHONNE?
PRENDETEGLI LA PISTOLA.

MICHONNE?
PERCHÉ...?
GUARDATI...
...DEVI DAVVERO CHIEDERE PERCHÉ?
...
MIO DIO...

CHE COSA HO FATTO?

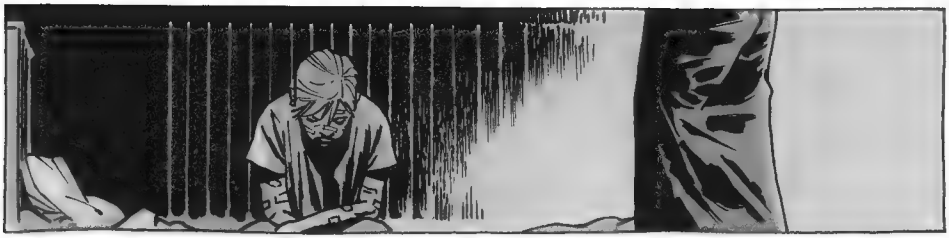
...CHE COSA HO FATTO?

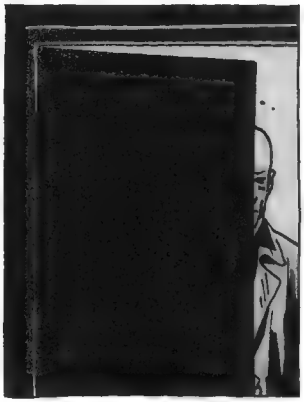

VROOM!
ASPET-TATE!
AVETE SENTITO?
SEMBRA-VANO... MOTO-CICLETTE...

CERTO, SÌ... PUÒ RESTARE A DORMIRE DA NOI SE È NECESSARIO.
COS'È SUCCESSO?

SI TRATTA DI RICK. CREDO CHE ABBIA PERSO LA TESTA...

TI HA AGGREDITO E BASTA? HA FATTO IRRUZIONE IN CASA VOSTRA E TI HA AGGREDITO?
È UNA COSA DA MATTI. VOGLIO DIRE... SEMBRAVA UNA COSÌ BRAVA PERSONA.
PERCHÉ AVREBBE DOVUTO FARLO?
PETE?
ONESTAMENTE, RICK...
...COSA DOVREI FARNE DI TE?





NON SAPEVO CHE ESISTESSE QUESTO POSTO. IL MIO MIGLIORE AMICO A WASHINGTON ERA UN UFFICIALE DI COLLEGAMENTO DELLA SICUREZZA PER LA CASA BIANCA.
SAPEVA TUTTO DI QUESTA PICCOLA COMUNITÀ, COSTRUITA PER FUNZIONARE GRAZIE ALL'ENERGIA SOLARE, FORNITA DI PROVVISTE PER ALMENO UN ANNO.
QUESTO POSTO SEMBRAVA FATTO APPOSTA PER LA NOSTRA SITUAZIONE. MANCAVA SOLO IL MURO.
È STATO LUI A PORTARMI QUI.

SI CHIAMAVA ALEXANDER DAVIDSON.

ALL'INIZIO FU UN'ESPERIENZA GRATIFICANTE. NON ERA STATO FACILE USCIRE DALLA CITTÀ E CI AVEVAMO MESSO PARECCHIO TEMPO A FARCI STRADA FIN QUI... MA UNA VOLTA ARRIVATI...
UNA VOLTA SISTEMATI NELLE CASE, ERA COSÌ ***SIMILE*** A COME ERA PRIMA CHE FOSSIMO... FOSSIMO... INSOMMA, ERA COME...
BEH, HAI SICURAMENTE CAPITO DI COSA STO PARLANDO... DI QUELLO CHE NON RIESCO A ESPRIMERE CON LE PAROLE. DEVI ESSERTI SENTITO NELLO ***STESSO*** MODO...

COMINCIAMMO TUTTI INSIEME A LAVORARE AL MURO. TROVAMMO IL CANTIERE QUI VICINO E NE APPROFITTAMMO.

FU IN QUEI PRIMI GIORNI, PRIMA CHE IL RECINTO FOSSE COMPLETATO, CHE PERDEMMO LA MAGGIOR PARTE DELLE PERSONE.

MA CONTINUAMMO. ***TENEMMO DURO...*** FU QUESTO A RENDERE QUESTA COMUNITÀ QUELLO CHE È. ABBIAMO PERSO TANTO DA ALLORA. OLIVIA TE LO RACCONTERÀ... E PURE TOBIN. ANCHE LUI È QUI FIN ***DALL'INIZIO.***
CARTER... JESSICA... E DOPO UN PO'... LO STESSO DAVIDSON.

DAVIDSON ERA STATO IL NOSTRO CAPO FIN DALL'INIZIO. NESSUNO L'AVEVA MAI MESSO IN ***DUBBIO.*** ERA L'UOMO PIÙ ADATTO PER QUEL COMPITO.
PENSAVA IN FRETTA... PRENDEVA DECISIONI RAPIDE. ERA DAVVERO UNA RISORSA E NON C'È DUBBIO CHE SIA MERITO SUO SE SONO RIMASTO IN VITA DURANTE I PRIMI GIORNI.

MA POI LE COSE SONO ***CAMBIATE...***

NON AVEVA STUPRATO QUELLE DONNE... NON PROPRIO... MA SAPEVA QUELLO CHE STAVA FACENDO. ERA NELLA POSIZIONE DI TENERLE AL SICURO...
...DI DARE LORO PIÙ PROTEZIONE...
...O NESSUNA PROTEZIONE.

CHE ALTRA SCELTA AVEVANO? COME POTEVANO RIFIUTARE LE SUE AVANCE?
...
HO SAPUTO DEL SUO COMPORTAMENTO SOLO DOPO I FATTI... SOLO QUANDO BETH SI È UCCISA.

NON PORTAVA PIÙ NIENTE DI BUONO. COSTRINGEVA LE PERSONE A FARE LAVORI CHE NON VOLEVANO, METTENDO IN PERICOLO GLI ALTRI AL POSTO SUO.

PER ME ERA CHIARO CHE DOVEVA ANDARSENE. ORMAI ERA D'INTRALCIO AL NOSTRO MODO DI VIVERE.
DOVEVA ANDARSENE.

ALLA FINE, NON SONO RIUSCITO A FARMI ABBASTANZA FORZA PER UCCIDERLO... E NON VOLEVO CHE QUALCUN ALTRO SAPESSE COS'ERA SUCCESSO. AVEVO GIÀ BRUCIATO IL CADAVERE DI UN VAGANTE AL POSTO DI DAVIDSON...
A QUEL PUNTO, IL RECINTO ERA QUASI FINITO. L'HO PORTATO DALL'ALTRA PARTE E GLI HO DETTO CHE NON ERA PIÙ IL BENVENUTO... CHE DOVEVA ANDARSENE. GLI HO DETTO CHE, SE AVESSE CERCATO DI SEGUIRMI ALL'INTERNO, GLI AVREI SPARATO... ANCHE SE NON PENSO CHE CI SAREI RIUSCITO.
MA QUESTI SONO DETTAGLI... HO LASCIATO QUELL'UOMO A MORIRE E LUI È SICURAMENTE MORTO.

AMO QUESTA COMUNITÀ, RICK.
DAVIDSON ERA DIVENTATO UN PROBLEMA PER ESSA...
...E COSÌ L'HO UCCISO.

RICK, CREDO CHE CIÒ CHE VOGLIO DIRE SIA...

...NON COSTRINGERMI A UCCIDERE ANCHE TE.

TI LASCERÒ CON QUESTO PENSIERO.
È TARDI E HO ALTRE COSE DI CUI OCCUPARMI.

ASPETTA.
SÌ?
NON HO MAI VOLUTO ESSERE UN LEADER.
NON AVEVO BISOGNO DELLA PRESSIONE. NON VOLEVO LA RESPONSABILITÀ. CON TUTTO QUELLO CHE È SUCCESSO... AVEVO ALTRE COSE PER LA TESTA. MIA MOGLIE E MIO FIGLIO DA PROTEGGERE.
IL MIO COLLEGA, SHANE... ALL'INIZIO ERA LUI IL CAPO DEL NOSTRO GRUPPO. NON CHE CI FOSSIMO PRESI IL TEMPO DI FARE CERTE DISTINZIONI, MA ERA LUI QUELLO A CUI TUTTI GUARDAVANO IN CERCA DI RISPOSTE.
PER ME NON AVEVA ALCUNA IMPORTANZA, FINCHÉ NON HA COMINCIATO A PRENDERE DECISIONI CHE NON ERANO GIUSTE PER IL GRUPPO.
VOLEVA RIMANERE ALLA PERIFERIA DI ATLANTA... MA ERA TROPPO PERICOLOSO. LUI PENSAVA CHE I SOCCORSI STESSERO ARRIVANDO. AVEVA LE SUE RAGIONI, MA QUESTO NON RENDEVA LA COSA MENO PERICOLOSA.
CI SIAMO SCONTRATI... CI SONO STATE PARECCHIE DISCUSSIONI.
POI LA SITUAZIONE SI È SCALDATA. NON GLI PIACEVA CHE GLI ALTRI COMINCIASSERO A ESSERE D'ACCORDO CON ME.
AVEVA AIUTATO MIA MOGLIE E MIO FIGLIO AD ARRIVARE AD ATLANTA... IO ERO IN OSPEDALE. ERO STATO FERITO. LI HO RAGGIUNTI IN SEGUITO.
ERO FINITO IN COMA... ENTRAMBI CREDEVANO CHE FOSSI MORTO... SE CI PENSI, CHI NON L'AVREBBE FATTO?
ERANO SEMPRE STATI MOLTO VICINI... LUI ERA IL MIO MIGLIORE AMICO E LEI ERA MIA MOGLIE... AVEVANO PASSATO UN SACCO DI TEMPO INSIEME PRIMA CHE ACCADESSE TUTTO QUESTO.

SAPEVO CHE LEI ERA STATA CON LUI.
DOPO, PERÒ... QUANDO ERANO ACCAMPATI VICINO AD ATLANTA, PRIMA CHE IO ARRIVASSI. CREDEVANO CHE FOSSI MORTO...
CHI AVREBBE POTUTO BIASIMARLI?
IO NO DI CERTO.

SONO QUASI CERTO CHE MIA FIGLIA, IN REALTÀ, FOSSE FIGLIA DI SHANE.

AL MIO RITORNO, LORI OVVIAMENTE SI ALLONTANÒ DA SHANE, TORNANDO DA ME E FINGENDO CHE NON FOSSE SUCCESSO NIENTE.
TRA QUELLO E IL VEDERE CHE IL GRUPPO SI STAVA LENTAMENTE RIVOLGENDO VERSO DI ME IN CERCA DI UNA GUIDA, PRENDENDO LA MIA PARTE NELLE DISCUSSIONI... QUALCOSA DENTRO DI LUI HA COMINCIATO A SPEZZARSI.

NON GLIENE FACCIO UNA COLPA. LA PRESSIONE, IL PERICOLO TUTTO INTORNO... HA PERSO IL CONTROLLO.
SE NON ALTRO, PRIMA DEL MIO RITORNO, AVEVA LORI COME COMPAGNA... E LA RIVOLEVA INDIETRO...
COSÌ TANTO DA PENSARE CHE UCCIDERMI FOSSE UNA OPZIONE REALIZZABILE... COSÌ SAREBBE TORNATO A ESSERE IL CAPO E AVREBBE AVUTO LORI.
OVVIAMENTE LA COSA NON SI È RISOLTA A SUO FAVORE.

ANCHE TU HAI UCCISO IL TUO MIGLIORE AMICO?

NO.
L'HA FATTO MIO FIGLIO PER ME.

TI SEI ALZATO PRESTO.
SEI PRONTA?

ALLORA, COME FUNZIONA QUESTA COSA?
LA *TORRE CAMPANARIA*, QUELLA DEL TRIBUNALE, È A POCHI ISOLATI DI DISTANZA DAL CANTIERE DA DOVE PRENDIAMO IL MATERIALE.

DOVREMO ESSERE RAPIDI E SILENZIOSI. NON VOGLIAMO ATTIRARE L'ATTENZIONE SULLA TUA POSIZIONE. TI PORTIAMO LÀ MENTRE ANDIAMO A FARE RIFORNIMENTO E TI VENIAMO A RIPRENDERE ALLA FINE DELLA GIORNATA.
NON C'È UN TURNO DI NOTTE PER IL *TUO* LAVORO DA SENTINELLA, NO? COME FUNZIONA LA COSA?

CI STANNO ANCORA PENSANDO.
IO NON DEVO PROTEGGERCI DAI VAGANTI... E NESSUNO CON UN MINIMO DI *CERVELLO* SI METTEREBBE IN VIAGGIO DI NOTTE DA QUESTE PARTI...
...E COMUNQUE, DA LASSÙ, SAREBBE IMPOSSIBILE VEDERE QUALCOSA DI NOTTE.

HA SENSO.
OK, METTIAMO IN SCENA LO SPETTACOLO ALLORA. PRONTA?
SÌ. CERTO.

HAI SAPUTO NIENTE DI RICK? DOPO QUELLO CHE HA FATTO... NON SO DAVVERO COSA PENSARE. SPERO CHE STIA BENE.
GIÀ. I RAGAZZI NE *PARLAVANO* POCO FA. NON HO IDEA DI COSA STIA PER SUCCEDERE LÀ DENTRO. CREDO CHE SIA *MEGLIO* NON FICCARE IL NASO. UN TIPO COME RICK... IMMAGINO CHE AVESSE UNA RAGIONE DANNATAMENTE BUONA PER FARE QUELLO CHE HA FATTO.
O ALMENO... *SPERO* CHE CE L'AVESSE.

VA' A PRENDERE TUO FIGLIO E PARLA UN PO' CON LUI... DIGLI QUELLO CHE TI SENTI DI DIRGLI. NON VOGLIO CHE SI PREOCCUPI PER TE.
POI, QUANDO HAI FATTO, VORREI CHE VENISSI A CASA MIA.
ABBIAMO UN'ULTIMA COSA DI CUI PARLARE.

OH... EHI, RICK.

OGGI È IL PRIMO GIORNO? ME N'ERO DIMENTICATO.
STAI BENE?

STO BENE. SEMBRA PEGGIO DI QUELLO CHE È.
FA TUTTO PARTE DEL LAVORO. SCUSAMI PER IERI SERA... LE COSE MI SONO SFUGGITE DI MANO.

NON C'È PROBLEMA. STA BENE. STIAMO TUTTI BENE.
GRAZIE, MAGGIE... DAVVERO.
NON VOLEVO INTERROMPERVI. DEVO SOLO DIRGLI UNA COSA.

CARL?

...
DOVE ERI?

SCUSA, FIGLIOLO. STAVO LAVORANDO E HO AVUTO QUALCHE PROBLEMA DA RISOLVERE...
...E NON SONO RIUSCITO A TORNARE A CASA.
MI HAI LASCIATO DA SOLO.
PENSAVO CHE NON SAREBBE PIÙ SUCCESSO. ERO PREOCCUPATO PER TE.
LO SO, CARL... MI DISPIACE.
NON CREDO CHE SUCCEDERÀ DI NUOVO.
OK.
HO LA SCUOLA.
CI VEDIAMO STASERA, ALLORA.

JESSIE, TI PREGO...
ASPETTA.
LASCIALA ANDARE.

SÌ...
VA BENE.

VROOM!

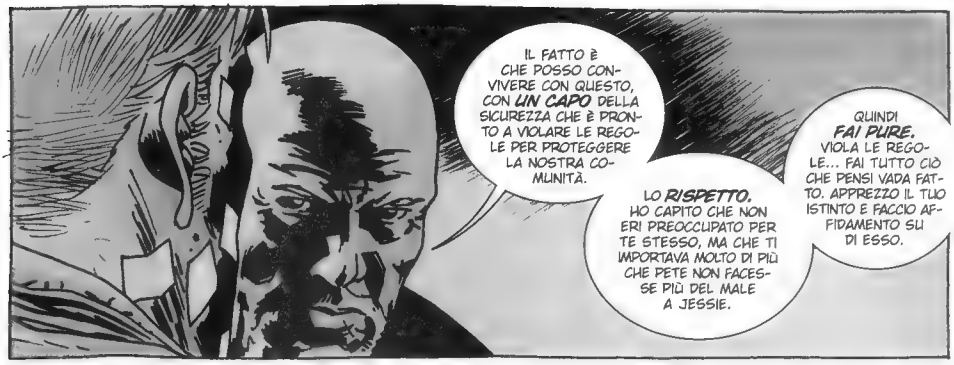
CAVOLO, CHE SOLLIEVO!
FRA QUANTO PENSI CHE DOVREMO USCIRE DI NUOVO?
NON LO SO.
DEVO PORTARE LE MEDICINE A DENISE.

È STATA DURA LÀ FUORI.
POSSO IMMAGINARE... LIETO CHE SIATE TORNATI.

SEBBENE IO NON APPREZZI AFFATTO COME TI SEI COMPORTATO, CIÒ CHE È SUCCESSO HA PORTATO TUTTO QUANTO ALLA LUCE.
PETE SI SPOSTERÀ IN UN'ALTRA CASA PER UN PO' E RON LÌ NON CI DORMIRÀ. JESSIE E RON RIMARRANNO NELLA CASA DI FAMIGLIA...
...E MICHONNE HA ACCONSENTITO A TENERE D'OCCHIO LA SITUAZIONE. POSSO PRESUMERE CHE LE DARAI UNA MANO NEL FARLO?
NATURALMENTE. SEMPRE SE IL LAVORO È ANCORA MIO.
NON VADO MOLTO FIERO DI CIÒ CHE HO FATTO, DOUGLAS. SONO IO IL PRIMO AD AMMETTERLO. HO *PASSATO IL SEGNO*...
BASTA COSÌ. L'ULTIMA COSA CHE VOGLIO SONO DELLE SCUSE. A CHE SERVIREBBERO?
NON È PER QUESTO CHE *SIAMO* QUI.
ALLORA *PERCHÉ* SIAMO QUI?
PER DECIDERE SE TI DEVE ESSERE CONCESSO DI CONTINUARE A PORTARE *QUESTA*.

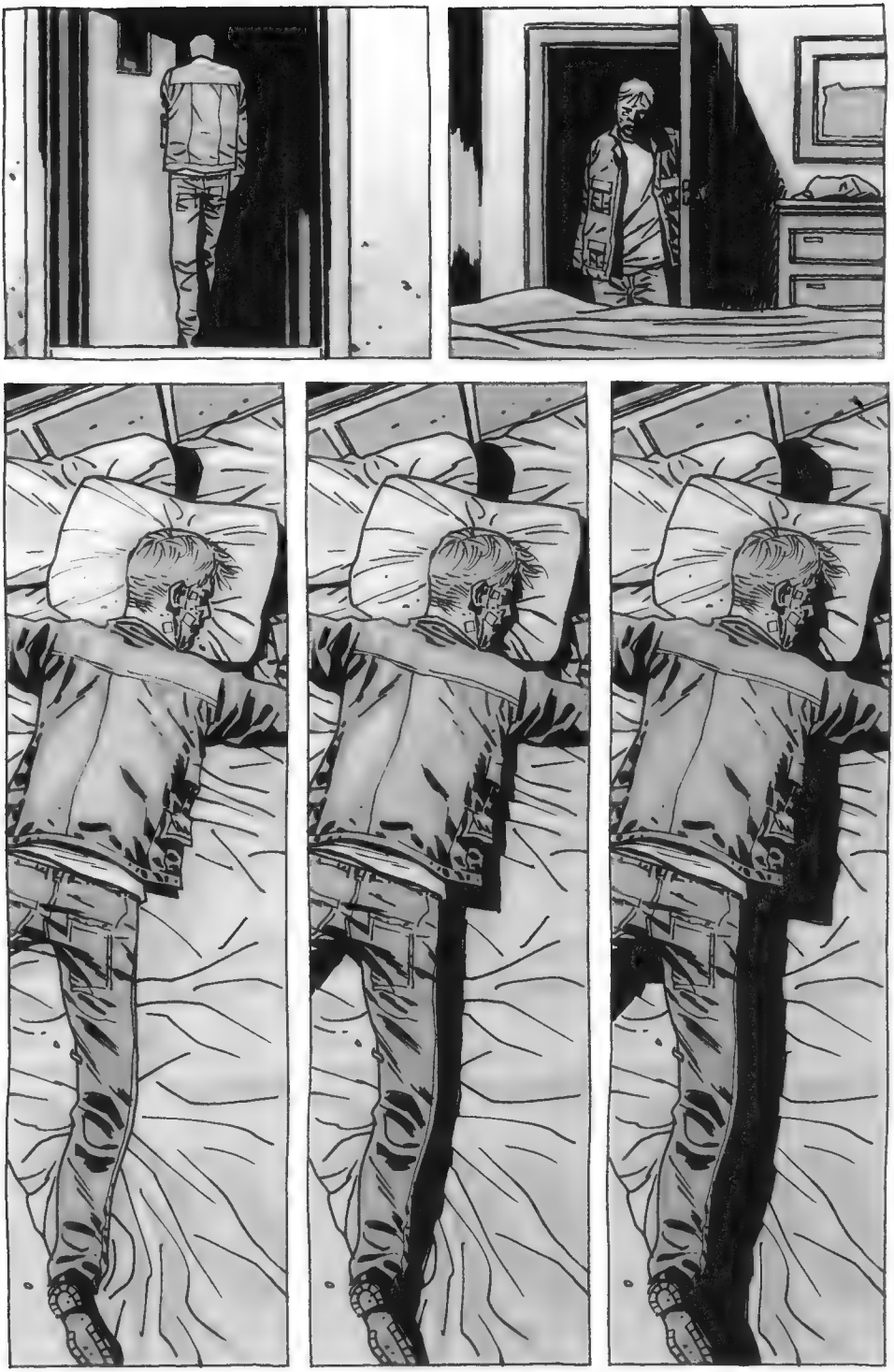
LA NOSTRA POLITICA SUL DIVIETO DI PORTARE ARMI È MOLTO RIGOROSA, MA VEDERE TE E PETE LOTTARE IN QUEL MODO... MI HA FATTO RIFLETTERE SUL FATTO CHE ALL'INTERNO DEVE ESSERCI QUALCUNO ARMATO, GIUSTO PER ESSERE PREPARATI A TUTTO.
E NON VOGLIO CERTO IGNORARE CHE HAI USATO DEI METODI COMPLETAMENTE SBAGLIATI, MA TI SEI GETTATO ATTRAVERSO UNA FINESTRA INSIEME A QUELL'UOMO, GLI HAI PERMESSO DI FARTI ROTOLARE SUI VETRI ROTTI, COLPIRTI IN FACCIA... E NON HAI MAI ESTRATTO LA PISTOLA.
L'HAI FATTO SOLO QUANDO TI HO MINACCIATO, ECCO QUANDO. E NON AVEVI ALCUNA INTENZIONE DI SPARARMI. SONO ABBASTANZA INTELLIGENTE DA CAPIRE CHE ERA PIÙ CHE ALTRO UN MESSAGGIO.

...
NON POSSO NEGARLO.
"NON VOLEVI CHE FOSSI ARMATO... EPPURE LO SONO E TU NON NE AVEVI IDEA. FARÒ CIÒ CHE VOGLIO E NON C'È NIENTE CHE TU POSSA FARE PER IMPEDIRMELO."
CI SONO ANDATO VICINO?
ABBASTANZA.


IL FATTO È CHE POSSO CONVIVERE CON QUESTO, CON UN CAPO DELLA SICUREZZA CHE È PRONTO A VIOLARE LE REGOLE PER PROTEGGERE LA NOSTRA COMUNITÀ.
LO RISPETTO. HO CAPITO CHE NON ERI PREOCCUPATO PER TE STESSO, MA CHE TI IMPORTAVA MOLTO DI PIÙ CHE PETE NON FACESSE PIÙ DEL MALE A JESSIE.
QUINDI FAI PURE. VIOLA LE REGOLE... FAI TUTTO CIÒ CHE PENSI VADA FATTO. APPREZZO IL TUO ISTINTO E FACCIO AFFIDAMENTO SU DI ESSO.

MA TI PREGO, SAPPI UNA COSA... QUESTA COMUNITÀ SOPRAVVIVE GRAZIE A UN EQUILIBRIO MOLTO FRAGILE. MI STA BENE CHE TU SUGGERISCA DEI CAMBIAMENTI ALLE REGOLE PER IL BENE DI TUTTI NOI...
...MA VOGLIO CHE TU NON METTA PIÙ IN DUBBIO LA MIA AUTORITÀ DAVANTI ALLE PERSONE LÀ FUORI.
...
CAPITO.

EHI, SENTI, DAVVERO NON SO COSA... HO BISOGNO DI ANDARE A LETTO. NON HO DORMITO AFFATTO E...
...POTRESTI DARE UN'OCCHIATA A CARL E ASSICURARTI CHE TORNI A CASA DOPO LA SCUOLA?
DI QUALUNQUE COSA SI TRATTI, RICK...
...SISTEMALA.
MICHONNE?
RIMETTITI IN SESTO.



EHM... LORI?
SONO QUI, RICK.
AVEVO SOLO BISOGNO DI SENTIRE LA TUA VOCE. LE COSE SI SONO MESSE...
DEVO AMMETTERLO... NON SO QUANTO ANCORA RIUSCIRÒ A RESISTERE.
QUELLO CHE ABBIAMO FATTO A QUEI CACCIATORI... E COME MI SONO COMPORTATO DA QUANDO SONO ARRIVATO QUI...
...HO ATTACCATO QUEL TIZIO, PETE.

CREDO...
CREDO DI STARE PERDENDO IL CONTROLLO.

PAPÀ?

CARL, EHM...
NON SAPEVO CHE FOSSI A CASA...
LA SCUOLA È FINITA... MAGGIE MI HA ACCOMPAGNATO A CASA.
QUELLO È IL TELEFONO DELLA CASA IN CUI STAVAMO QUANDO ERI FERITO? QUELLO DA CUI TI PARLAVA QUELLA DONNA?
SÌ.
NON È NEANCHE ATTACCATO A UNA PRESA, PAPÀ.
CON CHI STAVI PARLANDO?
STAVO...
...PARLANDO CON TUA MADRE.

COSA?
ASPETTA, CARL... NON È... NON È QUELLO CHE INTENDEVO DIRE.
ASCOLTAMI, FIGLIOLO.
PAPÀ...
MI FAI PAURA.
NON È DAVVERO LEI... È SOLO... CHE MI PIACE PENSARE CHE LO SIA.
PENSARE DI POTERE ANCORA PARLARE CON LEI... FARLE DELLE DOMANDE... MI FA STARE MEGLIO.
LA... LA SENTI?
LA SUA VOCE, VOGLIO DIRE, AL TELEFONO.
A VOLTE MI SEMBRA DI SÌ... MA SO CHE È SOLO LA MIA IMMAGINAZIONE.
PENSO A QUELLO CHE CREDO CHE MI DIREBBE... È QUASI COME SE LEI FOSSE ANCORA QUI. LO SO CHE SEMBRA FOLLE, MA... MI AIUTA.
POSSO ASCOLTARE?

COSA SENTI?
NIENTE. COME TE.
QUESTO È STRANO, PAPÀ.
MAMMA È MORTA.
NON PUOI PARLARE CON LEI.
E DI CERTO NON PUOI PARLARE CON LEI CON QUESTO STUPIDO TELEFONO.

OK. FINE DELLA PRIMA GIORNATA.
GRAZIE DEL PASSAGGIO, RAGAZZI.

TUTTO BENE LÀ FUORI?
SULLA TORRE?
SÌ, SPENCER, TUTTO BENE. L'UNICO PERICOLO CHE CORRO È QUELLO DI MORIRE DI NOIA.
EHM... GRAZIE PER AVER CHIESTO.
BEH, SE C'È QUALCOSA CHE POSSO FARE PER TE... FAMMI SAPERE, OK?
POSSO PRESTARTI QUALCHE BUON LIBRO.

GRAZIE DEL PENSIERO. LO APPREZZO MOLTO.
ASPETTA UN MOMENTO, ANDREA... EHM...
HAI GIÀ CENATO?
...
NO, NON ANCORA.
FAMMI METTERE GIÙ IL FUCILE E SONO TUTTA TUA.

HO PRESO TUTTO QUELLO CHE HO POTUTO. È SOLO CHE... IMMAGINO DI NON AVER PRESO QUELLO DI CUI AVEVI BISOGNO.
MI DISPIACE, AMICO. MI DISPIACE COSÌ TANTO. VORREI CHE STESSI MEGLIO, SCOTT. NON SO COSA STIA SUCCEDENDO.
ZITTO... VA TUTTO BENE...
NO, AMICO... NON... NON VA BENE.
SE POTESSI CAMBIARE POSTO CON TE, LO FAREI. NON CE LA FACCIO A VEDERTI COSÌ.
VA TUTTO BENE...
SMETTILA DI DIRLO, TI PREGO.
GLENN E IO DOMANI USCIREMO DI NUOVO. ANDREMO IN UNA FARMACIA PIÙ LONTANA... TI PORTEREMO QUALCOS'ALTRO.
QUALCOSA CHE AIUTI IL DOTTORE A FAR PASSARE QUESTA INFEZIONE. VEDRAI, SI SISTEMERÀ TUTTO.
VEDRAI...
VED...
SCOTT?

QUESTA NON È CASA MIA...

QUESTA NON È CASA MIA... E IO NON VIVRÒ QUI.

NON È CASA MIA!

NON È CASA MIA...

NON È...

MI SONO APPENA TRASFERITO QUI. PERCIÒ, SE VEDI QUALCOSA DI STRANO... È SOLO QUALCOSA DI CUI NON MI SONO ANCORA SBARAZZATO.
INTENDEVO QUADRI, STATUE E ROBA DEL GENERE... NON C'È NIENTE DI TROPPO STRANO QUI.
NON INTENDEVO SPAVENTARTI.
TROPPO TARDI.
SCUSA, È SOLO CHE... SENTI, È CHE SONO MOLTO NERVOSO.
DI SOLITO NON SONO PER NIENTE IMBARAZZATO.
RILASSATI... STAVO SCHERZANDO.
AH. SÌ. OK.
CHE HAI VOGLIA DI MANGIARE? IN REALTÀ CI SONO ALCUNE OPZIONI CHE POSSO OFFRIRTI, MA CI SAREBBE QUESTO FILETTO ALLA STROGONOFF CHE SONO RIUSCITO A IMPROVVISARE CON UN PO' DI CARNE ESSICCATA... SE SEI TEMERARIA.
LA MIA CURIOSITÀ NON MI CONSENTE DI RIFIUTARE QUESTA PROPOSTA.
FILETTO ESSICCATO ALLA STROGONOFF?! SERVI PURE.
UNO SPIRITO TEMERARIO... MI PIACE.
OH, NON LO IMMAGINI NEANCHE.

...
SCUSAMI.
VA TUTTO BENE, È...
NON POSSO. SCUSAMI, MA NON POSSO.
C'ERA UN UOMO PRIMA... ED È MORTO.
MI DISPIACE.
LO CAPISCO. DAVVERO.
NON HAI NIENTE DI CUI SCUSARTI.
NON DOVREI ESSERE QUI, MA TU SEI STATO GENTILE AL PARTY E... SONO STATA COSÌ DANNATAMENTE SOLA...
OK, ALLORA...
LASCIA CHE TI PREPARI LA CENA.
NON DEVE ESSERCI PER FORZA QUALCOS'ALTRO.

PAPÀ, TI PREGO, NON ANDARTENE DOMANI. MI MANCHERAI.
LO SO, SOPHIA. ANCHE TU MI MANCHERAI. MA ANDARE A PRENDERE LE PROVVISTE È IL MIO LAVORO. TORNERÒ PRIMA CHE TU TE NE ACCORGA.
E TI VEDRÀ ANCHE DOMATTINA PRIMA DI PARTIRE. DORMI ADESSO.
BUONANOTTE, CARA.
BUONANOTTE, MAMMINA.
TI METTI A LEGGERE?
PENSO CHE ANDRÒ A LETTO. È UNA COSA DA VECCHI? SONO INVECCHIATA ALL'IMPROVVISO?
NIENTE AFFATTO... ANDARE A LETTO MI SEMBRA UN'IDEA DECISAMENTE BUONA.
SCUSA, MA... NO.
SOLO NO. NON STANOTTE.
NON STANOTTE?

HA! VERAMENTE DETTO NON STANOTTE? NON SAREBBE PIÙ PRECISO DIRE "NO **NESSUNA** NOTTE?"
A TE NON SEMBRA PIÙ PRECISO?!
ALLORA?!

COSA VUOI CHE TI DICA?

VOGLIO CHE TU **MI DICA** CHE MI AMI... O CHE MI DETESTI.
BASTA CHE MI DICI COSA STA SUCCEDENDO.

TI AMO, GLENN.
E?

NON È **ABBASTANZA?**

NON È ABBASTANZA?! **NO**, CHE TU CI CREDA O MENO, DIRMI CHE MI AMI QUANDO TI CHIEDO UNA RISPOSTA NON È **"ABBASTANZA."**
OK? IO NON DICO CHE DOVREMMO FARE SESSO SFRENATO E APPASSIONATO **TUTTE** LE NOTTI... TUTT'ALTRO... VERAMENTE...
VORREI SENTIRE CHE MI DESIDERI. NON MI **RICORDO** NEANCHE L'ULTIMA VOLTA CHE ABBIAMO FATTO L'AMORE. CI **CREDERESTI?!**
NON HO LA PIÙ PALLIDA IDEA DI QUELLO CHE TI STA SUCCEDENDO. MI **SENTO** COME SE STESSI GUARDANDO QUESTA RELAZIONE DALL'ESTERNO.

È DIFFICILE... È... OK. LA VERITÀ. TI MERITI LA VERITÀ.
LA CICATRICE ATTORNO AL COLLO NON C'È PIÙ... MA MI SENTO COME SE TU ANCORA LA VEDESSI. MI SENTO COSÌ NUDA DAVANTI A TE.
MI CONOSCI... SAI TUTTO DI ME. TU VEDI DI ME NON QUELLO CHE IO VOGLIO FARTI VEDERE... QUELLO CHE VORREI ESSERE. TU LA CONOSCI L'OSCURITÀ CHE SI ANNIDA DENTRO DI ME.
SÌ... E SONO ANCORA QUI... GIUSTO?
ASCOLTAMI, MAGGIE... FERMATI E ASCOLTAMI VERAMENTE. GUARDAMI NEGLI OCCHI E VEDRAI CHE QUELLO CHE TI STO DICENDO È VERO AL CENTO PER CENTO.
DAI.
NON HAI BISOGNO DI NASCONDERMI NIENTE. IO TI AMO.
AMO TE.
NON LA RAGAZZINA MALIZIOSA CHE HO INCONTRATO ALLA FATTORIA...
NON LA DEA DEL SESSO CON CUI VIVEVO NELLA PRIGIONE...
TE.
TUTTI I DIFETTI, TUTTE LE MANIE... AMO TUTTO DI TE... TUTTO QUELLO CHE TI RENDE... TE. IO TI AMO, MAGGIE.
OH, GLENN...

MIO DIO, È TERRIBILE.
VIVENDO TRA QUESTE MURA È DURO RICORDARE COM'È LÀ FUORI. COM'È PERICOLOSO...
...COM'È FRAGILE TUTTO CIÒ PER CUI ABBIAMO LAVORATO. LA MORTE CI TROVA... ANCHE QUI...
POVERO HEATH... GUARDALO. SCOTT ERA IL SUO MIGLIORE AMICO.
FATE ATTENZIONE, VI PREGO. NON... NON FATELO CADERE.
NON LO FAREMO, HEATH. NON PREOCCUPARTI.
NON SO QUANTO TEMPO CI RIMANE.
DOVE VUOI CHE LO FACCIAMO?
NON QUI.

HEATH, SEI SICURO DI *VOLER ASSISTERE* A QUESTA COSA?
FALLO E BASTA.
TUNK!
LI HO TROVATI.
FAREMO IN FRETTA.
ASPETTA. COSA...?
PERCHÉ HANNO LE *PALE*?

SARÒ SINCERA. STARE DA SOLA IN CIMA A QUELLA TORRE È STATO UN PO' INQUIETANTE. AIUTA SAPERE CHE **QUESTO POSTO** È COSÌ VICINO...
...SAPERE CHE, SE LE COSE SI METTONO **DAVVERO** MALE, **TUTTO** QUELLO CHE DEVO FARE È TORNARE DIETRO QUESTE MURA.
GRAZIE.

BEH, SPERO CHE TI PIACCIA. NON È UNA BELLA BISTECCA... MA HA IL **SUO** PERCHÉ.
SPERO ALMENO CHE TI STIA GODENDO LA COMPAGNIA.

PER ORA **TUTTO** BENE.
DAVVERO... NON DEVI SCUSARTI DI NIENTE. IL CIBO È BUONO. LA CARNE ESSICCATA SI È COMPLETAMENTE AMMORBIDITA. È FANTASTICA. MI STO DAVVERO **DIVERTENDO.**

SPERAVO CHE LA LUCE FOSSE MIGLIORE. MI PIACE AVERE UN POSTO TUTTO MIO, MA NELLA NUOVA SEZIONE CI SONO POCHE CASE COLLEGATE AI PANNELLI SOLARI. PECCATO CHE SIA COSÌ...
AH, GIÀ...
BASTA SCUSE.

L'HAI **VISTO?**
COSA?
COSA C'ERA?

NON LO SO... SEMBRAVA UN UOMO CHE CAMMINAVA... CON UN **COLTELLO.**

NO. ASSOLUTAMENTE NO. NON È GIUSTO. NON LO GETTEREMO IN UNA FOSSA IN QUESTO MODO.
ADESSO ABBIAMO UN PRETE... UNA CHIESA! POSSIAMO VIVERE DA GENTE CIVILIZZATA.
NON DOBBIAMO SEPPELLIRE SCOTT PRIMA CHE LA GENTE SI ACCORGA CHE È MORTO.

UN FUNERALE È UN' ESPERIENZA TRAUMATICA... NON ABBIAMO BISOGNO DI METTERE IN EVIDENZA QUANTO SIANO ANCORA PERICOLOSE LE COSE.
NON VOGLIAMO METTERE IN ALLARME LE PERSONE SE POSSIAMO FARNE A MENO. SAPRANNO CHE SCOTT NON C'È PIÙ. TUTTI NOI GLIELO RICORDEREMO. NON SERVE CHE GLIELO SBATTIAMO IN FACCIA. CONTINUEREMO A FARE COME ABBIAMO SEMPRE FATTO.

NO. UN FUNERALE È UN TRIBUTO E SCOTT MI HA AIUTATO A PRENDERE METÀ DELLA ROBA CHE VI CONSENTE DI VIVERE QUI.
SE LO È MERITATO.
AL MOMENTO SIAMO UN PO' IMPEGNATI.
COSA POSSO FARE PER TE, PETE?

PETE? COSA STAI...?
OH.
COSA PUOI FARE PER ME?!
PERCHÉ NON UCCIDETE RICK, TUTTI INSIEME, PROPRIO ADESSO... COSÌ NON DOVRÒ FARLO IO.
QUELLO SAREBBE UN OTTIMO INIZIO.

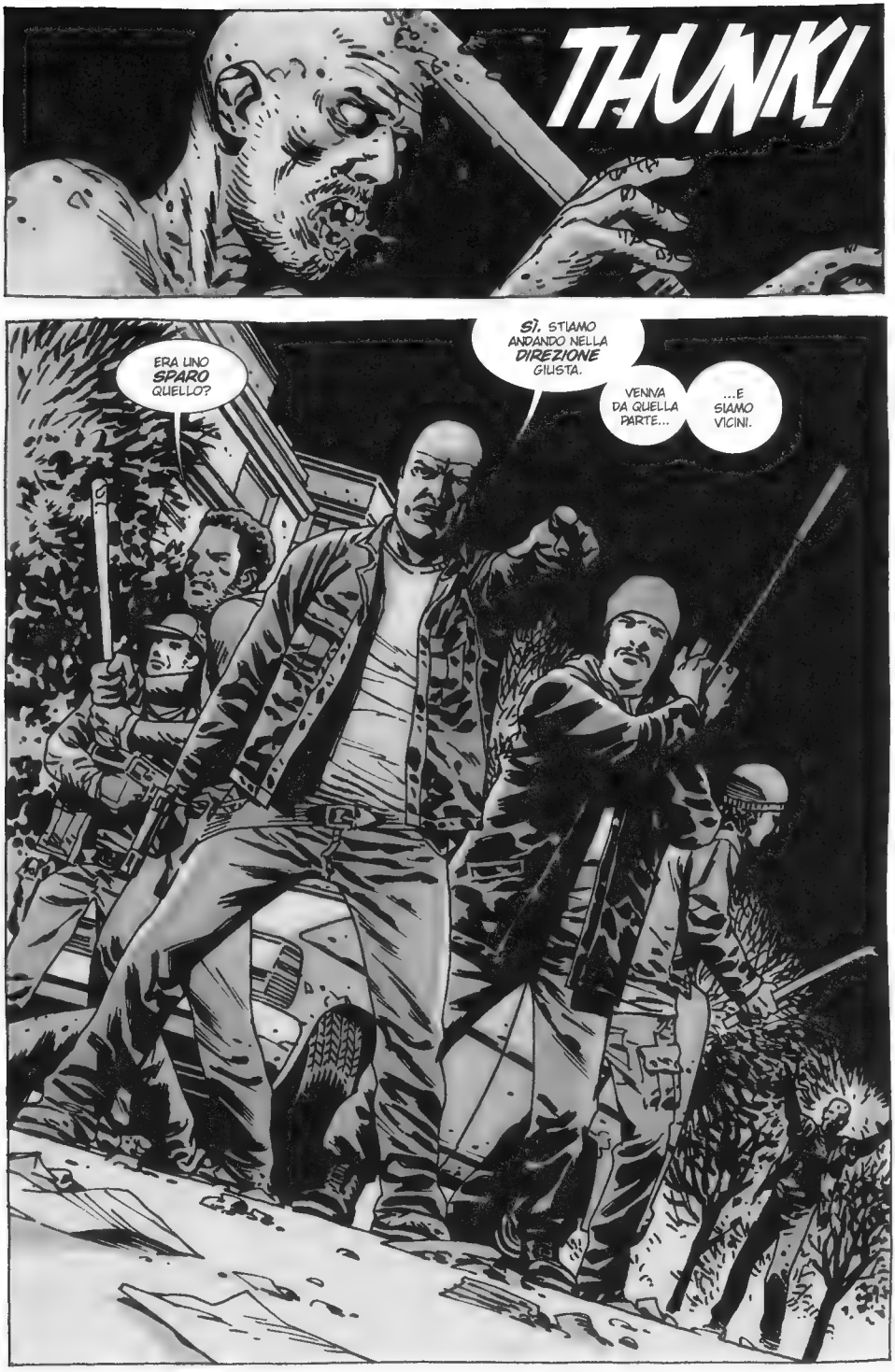
SENTI, PETE. NON DOBBIAMO PER FORZA COMPORTARCI COSÌ.
VAI A CASA PRIMA CHE LA SITUAZIONE CI SFUGGA DI MANO.
COME QUANDO SEI VENUTO A CASA MIA E MI HAI AGGREDITO?!
PRIMA DEL TUO ARRIVO LE COSE ANDAVANO BENE... AVEVO UNA MOGLIE... AVEVO UN FIGLIO.
COSA MI RIMANE ADESSO?!
HAI UNA MOGLIE E UN FIGLIO CHE SONO AL SICURO... E CHE NON VIVONO NEL TERRORE.
E, SE TI RIMETTI IN SESTO, POTRAI TORNARE DA LORO.
NON PERMETTO CHE MI SI PARLI COSÌ!
NON A TE!
PETE... CHE STAI FACENDO?!
PETE ANDERSON! COSA DIAVOLO TI HA PRESO?!
METTI SUBITO VIA QUEL COLTELLO!
REGINA, NON...!

STA! LONTANA DA ME!
SVASH!!
NO!
WRAMM!
REGINA!
REGINA!
:-GRURRGLE.:-
COSA HAI FATTO?!
LO SAI COSA HAI FATTO?!
NON È STATA COLPA MIA!

SPENCER... ALLONTANATI DA LUI.
MI CI HAI COSTRETTO TU! È COLPA TUA!
COLPA...
KLIK.
NON APPARTIENI A QUESTO POSTO. SEI UN PROBLEMA.
L'HO SAPUTO NEL MOMENTO IN CUI HO VISTO TUO FIGLIO.
STAREMO MEGLIO SENZA DI TE. TUTTI.
RICK?
FALLO.

BLAM!

HURGN?


THUNK!
ERA LINO SPARO QUELLO?
SÌ, STIAMO ANDANDO NELLA DIREZIONE GIUSTA.
VENIVA DA QUELLA PARTE...
...E SIAMO VICINI.

FORZA...
DIAMOCI UNA MOSSA.

VERAMENTE? DI NOTTE? STAI PARLANDO SUL SERIO?
QUESTA È UNA FACCENDA *PERICOLOSA, DEREK.*

ANCH'IO SONO CONTENTA DI SAPERE DOVE SONO. MA NON STIAMO PENSANDO SERIAMENTE DI ANDARCI *STANOTTE,* VERO?

SÌ, INVECE. PRENDEREMO QUELLA *GENTE* DI SORPRESA. CI ARRIVIAMO STANOTTE, PRENDIAMO *POSIZIONE* PER LA MATTINA, PIANIFICHIAMO L'ATTACCO... E *ANDIAMO.*
NON SAPRANNO COSA LI HA COLPITI.

DIGLI DI STARCI VICINI CON LA MACCHINA... SE LE COSE SI METTONO MALE, SALTIAMO TUTTI DENTRO.
E DIGLI DI SPEGNERE I FANALI. NON VOGLIAMO CHE CI VEDANO ARRIVARE.
KRAK!

GLENN, ASPETTA!
TI PREGO!
ERA UNO SPARO, MAGGIE. POTREBBE ESSERE QUALSIASI COSA... NON È UNA COSA CHE SENTIAMO SPESSO.
QUALCUNO POTREBBE ESSERE FERITO. DEVO CONTROLLARE.
NO, NON DEVI. QUESTO POSTO È GRANDE. C'È UN SACCO DI GENTE CHE PUÒ ANDARE A CONTROLLARE.
RESTA QUI. SOPHIA È GIÀ ABBASTANZA SPAVENTATA COSÌ... ABBIAMO BISOGNO DI TE QUI.
MAGGIE, SAI CHE NON POSSO...
CHIUDI A CHIAVE LA PORTA DIETRO DI ME. SPEGNI LE LUCI E RESTA DENTRO.
TORNERÒ NON APPENA AVRÒ SAPUTO COSA STA SUCCEDENDO.
E NON PREOCCUPARTI PER ME... STARÒ BENE.
TI AMO.

SANTO...

COS'È SUCCESSO?
NON NE HO IDEA. PENSO CHE STIANO TUTTI CERCANDO DI CAPIRLO.

SPERO CHE NESSUNO SI SIA FATTO MALE.

VI PREGO, ASCOLTATEMI TUTTI. SO CHE SIETE PREOCCUPATI E MI SCUSO PER AVERVI ***SPAVENTATI...*** MA DEVO CHIEDERVI DI TORNARE SUBITO NELLE VOSTRE CASE.
VI ASSICURO CHE È TUTTO SOTTO CONTROLLO. QUESTO È UN LAVORO PER LA POLIZIA E IL VOSTRO RIMANERE QUI RENDE SOLO PIÙ DIFFICILE IL NOSTRO LAVORO.
GRAZIE.

FORSE DOVRESTI ENTRARE.
GRAZIE.
RON È QUI?
È NELLA *SUA* STANZA. NON LA STA PRENDENDO MOLTO BENE. AMAVA SUO PADRE, NONOSTANTE TUTTO...
PROBABILMENTE PER QUALCHE GIORNO NON LO MANDERÒ A *SCUOLA*... SE POTESSI FARGLIELO SAPERE.

È COMPRENSIBILE. GLIELO DIRÒ IO.
E TU, COME STAI?
...
SCUSA. ERA UNA DOMANDA STUPIDA.
SE NON VUOI PARLARNE...
NO...
NON È QUELLO. È...
...
...È CHE SONO SOLLEVATA.
OH, DIO... CHE RAZZA DI PERSONA SONO PER DIRE QUESTO?
NON SONO FELICE CHE SIA MORTO... NO. MI MANCA E SONO TRISTE... MA PENSO ANCHE CHE ADESSO SARÀ PIÙ FACILE... E SONO SOLLEVATA.
OH, DIO, PETE SE N'È ANDATO...
MI DISPIACE, JESSIE.
MI DISPIACE COSÌ TANTO.

NO!
NO, DANNAZIONE, NO!
È GIÀ ABBASTANZA BRUTTO DOVER CELEBRARE UN FUNERALE... MA PER LUI NO.
NO, DANNAZIONE, NO!
SO COSA STAI PASSANDO, DOUGLAS... E SO COSA TI STO CHIEDENDO DI FARE.
MA PETE È MORTO... IL FUNERALE NON È PER LUI.
SO CHE ERA UN MALVAGIO FIGLIO DI PUTTANA, MA ERA COMUNQUE IL PADRE DI QUEL BAMBINO... E ORA È MORTO.
...
DANNAZIONE.

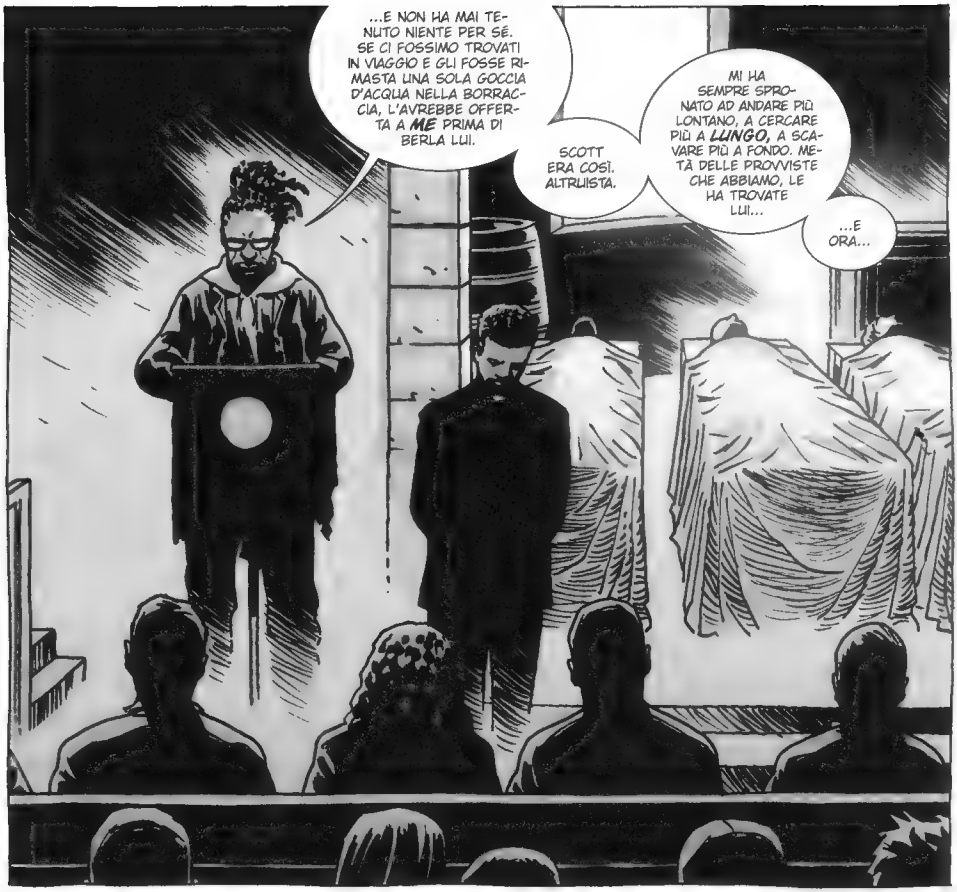
STAI ANDANDO FUORI? PIÙ TARDI C'È IL FUNERALE. LA SQUADRA DI COSTRUZIONE OGGI RESTA QUI.
LO SO.

...TOBIN HA DETTO CHE MI AVREBBE ACCOMPAGNATO ALLA TORRE DELL'OROLOGIO. NON... NON POSSO RESTARE QUI. TUTTO QUESTO... IL FUNERALE.
MI FA PENSARE A DALE.

ODIO AMMETTERLO, MA NON MI PIACE PENSARE A LUI.
È SOLO CHE MI FA TROPPO MALE. CERCO... CERCO DI COMPORTARMI COME SE NON FOSSE MAI ESISTITO. È L'UNICO MODO...

SEI PRONTA?

DEVO ANDARE.


...E NON HA MAI TENUTO NIENTE PER SÉ. SE CI FOSSIMO TROVATI IN VIAGGIO E GLI FOSSE RIMASTA UNA SOLA GOCCIA D'ACQUA NELLA BORRACCIA, L'AVREBBE OFFERTA A ***ME*** PRIMA DI BERLA LUI.
SCOTT ERA COSÌ. ALTRUISTA.
MI HA SEMPRE SPRONATO AD ANDARE PIÙ LONTANO, A CERCARE PIÙ A ***LUNGO***, A SCAVARE PIÙ A FONDO. METÀ DELLE PROVVISTE CHE ABBIAMO, LE HA TROVATE LUI...
...E ORA...

...ORA È ***MORTO***.
...
...SCUSATEMI.

GRAZIE.

ADESSO IL NOSTRO SOVRINTENDENTE RICK GRIMES VORREBBE DIRE QUALCHE PAROLA.

C'È NESSUNO DI NOI CHE SAPPIA REALMENTE CHI È DAVVERO? E, ANCHE SE ADESSO LO SAPPIAMO, LO SAPEVAMO ANCHE PRIMA CHE COMINCIASSE TUTTO QUESTO?
SENZA TUTTE QUESTE AVVERSITÀ, QUESTE DIFFICOLTÀ, COME FACCIAMO A SAPERE DAVVERO CHI SIAMO E COSA HA VERAMENTE IMPORTANZA PER NOI?
QUESTA È UNA COSA A CUI PENSO PARECCHIO, ORA CHE VIVO QUI E POSSO CONCEDERMI IL LUSSO DI PASSARE DEL TEMPO COI MIEI PENSIERI.

LE COSE CHE HO FATTO PER SOPRAVVIVERE DICONO CHI SONO COME PERSONA. SONO UN UOMO CHE FA DI TUTTO PER PROTEGGERE LA SUA FAMIGLIA. DI MOLTE DELLE COSE CHE HO FATTO... NON NE VADO ORGOGLIOSO.
QUELLE COSE SONO COLPA MIA? SO CHE NON LE AVREI FATTE SE LA SITUAZIONE FOSSE STATA DIVERSA... SONO QUINDI DA BIASIMARE?
PETE ERA UN MARITO E UN PADRE AMOREVOLE E HA FATTO DELLE COSE IMPERDONABILI... MA, IN FIN DEI CONTI, COME POSSO GIUDICARLO...?
...IO?
ERA QUELLO IL VERO PETE? O ERA QUELLO CHE ERA DIVENTATO A CALISA DELLE CIRCOSTANZE?
L'UOMO CHE HA UCCISO REGINA ERA VERAMENTE PETE ANDERSON O ERA CAMBIATO... NÉ PIÙ NÉ MENO COME SE FOSSE MORTO E FOSSE TORNATO INDIETRO?
IO DICO CHE DOVREMMO RICORDARE L'UOMO CHE ERA, NON IL...

KPOW!

ABRAHAM, RAGAZZI... VOI VENITE CON ME. MICHONNE, TORNA DENTRO E ASSICURATI CHE RESTINO TUTTI IN CHIESA... E STAI PRONTA A TUTTO NEL CASO CHE LE COSE SI METTANO MALE.
NON HO IDEA DI COSA STIA SUCCEDENDO. QUELLA NON ERA ANDREA. C'È QUALCUNO AL CANCELLO E QUEL QUALCUNO È ARMATO.

FATE IL GIRO LUNGO, PASSANDO PER I CORTILI. PRENDETE LE ARMI E RESTATE FUORI VISTA.
VOGLIO ESSERE PREPARATO A TUTTO. PER QUEL CHE NE SAPPIAMO, CHIUNQUE CI SIA AL CANCELLO POTREBBE ESSERE ALLA GUIDA DI UN CARRARMATO.

OK, STRANIERO. HAI LA MIA ATTENZIONE.
COSA POSSO FARE PER TE?

NON È OVVIO?
PORCELLINO, PORCELLINO...
...LASCIAMI ENTRARE.

QUI LE COSE NON FUNZIONANO COSÌ. CI PIACE CONOSCERE LA GENTE PRIMA... FARGLI DELLE DOMANDE SU LORO STESSI, DEL TIPO... QUANTI SIETE?
COSA TI FA ESSERE COSÌ SICURO CHE NON VIAGGIO DA SOLO?
VEDI QUALCUN ALTRO?
MUOVETEVI... DOBBIAMO ANDARE SUBITO AL CANCELLO. NON SAPPIAMO CHE INTENZIONI ABBIA QUEL TIZIO.
TI PREGO DI CAPIRE. INDIPENDENTEMENTE DA QUANTI SIETE, PRIMA DI LASCIARVI ENTRARE, DOBBIAMO CAPIRE SE SIETE PERICOLOSI O NO.
MA NOI SIAMO PERICOLOSI. E TU CI FARAI ENTRARE COMUNQUE.
NON VEDO PERCHÉ DOVREI FARE UNA COSA DEL GENERE.
CI LASCERAI ENTRARE PERCHÉ ALTRIMENTI TI SUCCEDERÀ QUALCOSA DI MOLTO BRUTTO.

VEDI?
DO PER SCONTATO CHE TU SAPPIA CHE COSA SIGNIFICA QUEL PUNTINO ROSSO, VERO? SIAMO BRAVA GENTE, MA SIAMO DISPERATI E FAREMO TUTTO CIÒ CHE È NECESSARIO PER FAR SÌ CHE CI LASCIATE ENTRARE.
TU MUOVITI E IL MIO UOMO PREME IL GRILLETTO... COSA CHE FARÀ ANCHE SE IO GLI DO IL SEGNALE. È COSÌ SEMPLICE CHE NON DEVO NEMMENO SPIEGARLO. LASCIACI ENTRARE O MUORI.
EHM... VEDI QUALCUN ALTRO CHE POSSA APRIRTI IL CANCELLO? UCCIDERMI NON TI SERVIRÀ A MOLTO.
IMMAGINO CHE ABBIATE UNA AUTOMOBILE E CHE POTRESTE PROVARE A SFONDARE IL CANCELLO, MA QUESTO RENDEREBBE TUTTO INUTILE, NO?
VEDI, NOI VOGLIAMO GENTE NUOVA. NE ABBIAMO BISOGNO. QUI C'È UN SACCO DI LAVORO DA FARE, MA ABBIAMO UN CERTO MODO DI FARE LE COSE.
SE VI FOSTE LIMITATI A CHIEDERE, LE COSE AVREBBERO POTUTO FUNZIONARE... MA DOPO LE VOSTRE PRETESE E LE VOSTRE MINACCE... NON SI METTE BENE.

QUELLO A CUI VOGLIO ARRIVARE È CHE NON VI LASCEREMO ENTRARE. QUEL TRENO È PARTITO.
VUOI SPARARMI? FAI PURE. MA TI ASSICURO CHE SIAMO PIÙ NUMEROSI DI VOI E, SE MI AMMAZZI, POI TOCCHERÀ A TE... A TUTTI VOI.
PERCIÒ LE VOSTRE OPZIONI SONO QUESTE, ANDARVENE... O MORIRE DI UNA MORTE ORRIBILE. A VOI LA SCELTA.
MI DISPIACE DAVVERO SENTIRTI DIRE QUESTE COSE. LA POSA DA DURO È CARINA... MA NON FUNZIONERÀ.

È STATO BELLO CONOSCERTI.
PKOW!
UH.

SEMBRA CHE IL MIO CECCHINO ABBIA BECCATO IL TUO.
SEI PRONTO AD ANDARTENE, ADESSO?

FIGLIO DI PUTTA-NA!

TORNA QUI!
TORNA...

KPOW!

KLIK
KLAK

A CHIUNQUE ALTRO CI SIA LÀ FUORI... NON DOVETE MORIRE PER FORZA. ANDATEVENE ADESSO E SARÀ TUTTO FINITO.
AVETE LA MIA PAROLA.

NON CI BASTA.
DANNA-ZIONE.

CORREREMO IL RISCHIO... RIPRENDERE IL VIAGGIO NON È UN'OPZIONE. COMBATTEREMO.
LE ARMI SCARSEGGIANO, I PROIETTILI ANCHE DI PIÙ. CI ABBIAMO MESSO DEI MESI A RACCOGLIERE QUELLO CHE ABBIAMO. RESTANDO IN UN SOLO POSTO NON TROVEREMO MOLTO ALTRO.
IO PENSO CHE STIATE BLUFFANDO. ANCHE SE CI PROVATE, NON RIUSCIRETE A UCCIDERCI TUTTI. ADESSO APRITE QUEL CANCELLO PRIMA DI COSTRINGERCI AD AMMAZZARVI.

FAN-CULO.
BLAM!
RUH?
BLAM!
BRAKKA! BRAKKA!
BRAKKA! BRAKKA!
GUH

BLAM!
RUH?
BLAM!

FAN-
CULO.
BRAKKA!
BRAKKA!
BRAKKA!
BRAKKA!
GLIH.

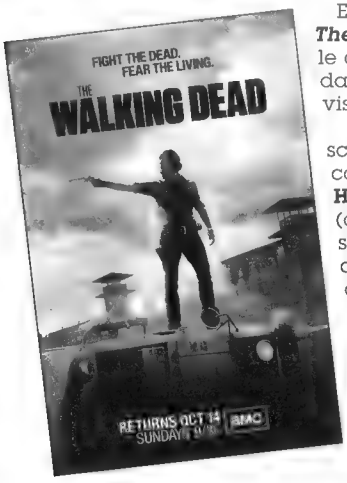
DOUGLAS, ASPETTA.
LEI È SOTTO TERRA. CHE COSA DEVO RESTARE QUI A FARE?
NON PER QUELLO. CAPISCO CHE TU VOGLIA STARE PER CONTO TUO, MA È SOLO CHE... NON CREDI CHE AVRESTI DOVUTO DIRE QUALCOSA?
CREDO CHE LA GENTE SI ASPETTASSE QUALCOSA.
PERCHÉ?
PERCHÉ?!
PERCHÉ SONO TERRORIZZATI, DOUGLAS. SIAMO STATI ATTACCATI DALL'INTERNO E DALL'ESTERNO. CREDO CHE ABBIANO BISOGNO DI ESSERE RASSICURATI.
TU NO? SEI IL LORO LEADER. QUESTE PERSONE HANNO BISOGNO DI TE.
HAI VISTO IN PETE QUALCOSA CHE NESSUNO DI NOI AVEVA VISTO. È SO PERCHÉ SIAMO SOPRAVVISSUTI ALL'ATTACCO DI OGGI. È STATA UNA TUA IDEA QUELLA DI METTERE ANDREA SU QUELLA TORRE.
MI VENGONO I BRIVIDI SE PENSO A COME SAREBBERO ANDATE LE COSE SE NON CI FOSTE STATI VOI. GUARDAMI, NON HO PIÙ NIENTE DA DARE A QUESTE PERSONE.
NON HANNO BISOGNO DI ME, RICK...

...QUELLO DI CUI HANNO BISOGNO SEI TU.

"Z" come... zombie

Per le immagini della serie TV di The Walking Dead © TWD Productions LLC. All rights reserved

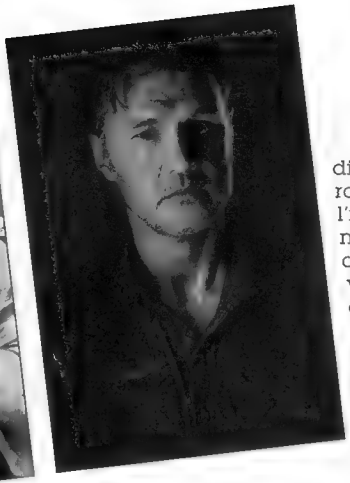
a cura della redazione



Ed eccoci giunti alla terza stagione televisiva di ***The Walking Dead*** che, sull'onda del successo globale delle due precedenti e della serie a fumetti creata da **Robert Kirkman**, in Italia verrà trasmessa in prima visione su *Fox* dal **15 ottobre** tutti i lunedì alle **22.45**.

Nel finale della seconda stagione avevamo lasciato **Rick** e gli altri alle prese con una situazione completamente nuova. Abbandonata la fattoria di **Hershel** per sfuggire a un folto gruppo di non-morti (quello che, nel fumetto, abbiamo imparato a conoscere con il nome di "gregge"), sullo sfondo del loro accampamento improvvisato si intravedeva ciò che chi segue la serie a fumetti conosce già: la prigione. In parallelo **Andrea**, separata dal gruppo durante l'attacco degli zombie, si è persa nel bosco. E sarebbe già entrata a fare parte della schiera dei non-morti se, a salvarla, non fosse arrivata un nuovo – e attesissimo – personaggio femminile: **Michonne**. Ora, Michonne e Andrea stanno per fare per prime la conoscenza del **Governatore** (e nella serie TV ci saranno numerose sorprese anche per noi lettori di *TWD* che quel personaggio lo conosciamo bene), mentre il resto del gruppo sarà impegnato a bonificare la grande prigione dagli zombie, a ricostruire da capo una nuova società e a capire di preciso cosa intendesse dire Rick con le parole: *"Ora decido io"*.

Pur restando all'interno della traccia narrativa delineata nel tempo da Kirkman, anche stavolta le differenze tra la serie TV e quella a fumetti saranno notevoli. Le scelte compiute dagli sceneggiatori della *fiction* hanno portato buona parte dei protagonisti a misurarsi con aspetti



diversi del proprio carattere, senza contare l'inserimento di personaggi nuovi o quasi completamente stravolti: stiamo parlando ad esempio di **Merle** e del suo ritorno in scena (con vari attrezzi a sostituire la mano amputata, come mostra la foto di scena qui a lato), della scelta di posticipare la morte di **Shane** e delle conseguenze di ciò all'interno del triangolo creato con Rick e **Lori**) e, appunto, della figura del Governatore, interpretato dell'attore inglese **David Morrissey** (che vedete qui sopra) il cui volto è sicuramente differente da quello immaginato da **Charlie Adlard** nella serie a fumetti. *"Il Governatore"* ha dichiarato **Glen Mazzara**, attuale produttore esecutivo della serie TV, *"ha dentro di sé molte stratificazioni. Quando lo incontriamo, è più simile a un politico preoccupato di governare Woodbury. Durante tutta la stagione, nel momento in cui le cose diventano per lui un problema personale, vedremo il personaggio svilupparsi. Sono assolutamente convinto che il nostro Governatore abbia un'anima. È un personaggio molto conflittuale. È importante che tutti i personaggi della serie TV abbiano un po' di umanità. Ogni azione compiuta dal Governatore, non importa quanto orribile sia, dovrebbe avere un senso per il pubblico."*

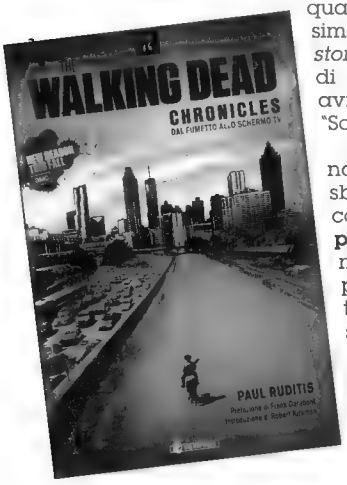
In parallelo, uno degli aspetti più importanti della nuova stagione e in grado di incuriosire molti, è la resa sullo schermo del personaggio di Michonne. Interpretata dall'attrice americana **Danai Gurira**, Michonne si presenta al pubblico come la spietata e poco amichevole *killer* di zombie che ci aspettiamo, ma siamo tutti curiosi di sapere come gli sceneggiatori decideranno di farla comportare nei confronti del Governatore (e, soprattutto, se la produzione deciderà di mantenere l'aspetto altamente drammatico e disturbante di alcune parti della storia che riguardano questi due personaggi).

Insomma, anche in questa terza stagione – stavolta di ben 16 episodi: il doppio di quelli del-

la prima – pare proprio che ci sarà parecchia carne al fuoco. E il primo assaggio di tutto ciò, chi frequenta le rete lo ha già avuto con l'uscita di ***Cold Storage***, la seconda stagione della *web-series* dedicata all'apocalisse zombie che fa da sfondo a *TWD*. La prima stagione raccontava la storia di **Hannah** e dei suoi ultimi giorni di vita prima di trasformarsi nella "ragazza della bicicletta" che compariva come zombie nell'episodio pilota della serie TV. La seconda stagione invece, ancora una volta diretta da **Greg Nicotero**, narra le vicende di due personaggi alle prese con un altro sopravvissuto che si è fatto prendere la mano in seguito a una sorta di delirio di onnipotenza da apocalisse zombie. Piccola curiosità: in uno degli episodi gli spettatori più attenti potranno notare un cameo dedicato alla famiglia Grimes.

Passando invece alle novità editoriali targate ***saldaPress***, i *fan* di Michonne presenti tra i lettori della serie a fumetti saranno felici alla notizia della pubblicazione de ***La storia di Michonne***, uno speciale di 32 pagine dedicato alle origini del personaggio. Grazie a una breve storia inedita firmata da Kirkman & Adlard, i lettori potranno scoprire chi era Michonne prima dell'apocalisse zombie e da dove vengono i due zombie che lei tiene al guinzaglio quando entra in scena nel n.19 della serie USA, un episodio amatissimo dai lettori e riproposto in coda all'albo.

Ma siamo anche felici di annunciare l'uscita di ***The Walking Dead Chronicles: dal fumetto alla serie TV***, un volume interamente dedicato alla prima stagione televisiva. In oltre 200 pagine ricche di disegni e foto inedite, Kirkman, **Frank Darabont**, il responsabile degli effetti speciali Greg Nicotero, gli attori e molti altri racconteranno com'è nata l'idea di trasferire sullo schermo l'epopea a fumetti, quali sono state le difficoltà, quali le differenze e quali – e quante – le soddisfazioni. Il volume (bellissimo, lasciatecelo dire) è corredato da foto, *story-board*, particolari inediti e un sacco di informazioni pazzesche (ad esempio, avreste mai immaginato che esistesse una "Scuola per zombie"? Ebbene, esiste).



Ma, dal punto di vista editoriale, la notizia più importante è sicuramente lo sbarco in edicola di *The Walking Dead* con una serie in formato popolare: **96 pagine a 2,90 euro** che riproporranno mensilmente l'epopea di Rick Grimes a partire dal primo numero. Un progetto che abbiamo realizzato con in testa un'idea ben precisa: "contagiare" quanti più lettori possibili con la *zombie-saga* creata da Robert Kirkman. Diffondete la notizia!

Resident Evil torna a fare paura!

a cura della redazione

Era il 2009 quando usciva l'ultimo, controverso capitolo di ***Resident Evil***, il quinto, che vedeva il personaggio di **Chris Redfield** proiettato in un'Africa alle prese con la minaccia bioterroristica delle *plagas*, misteriosi parassiti modificati geneticamente – gli stessi al centro delle vicende del quarto capitolo che vedeva invece come protagonista il personaggio di **Leon Kennedy** – in grado di scatenare in chi venisse infettato uno stato permanente di furia omicida. In pratica l'ultimo colpo di coda della ***Umbrella Corporation***, la malvagia multinazionale biotecnologica dal sempre al centro delle vicende narrate dai vari capitoli di *RE*.

Ed è proprio con questo senso di minaccia legato a un contagio globale che, lo scorso 2 ottobre il mondo ha scoperto il nuovo, attesissimo sesto capitolo della più longeva saga targata ***Capcom***, per l'occasione, giunto sugli scaffali dei negozi con l'impressionante cifra di 4,5 milioni di copie.

La trama in sintesi: sono passati quindici anni dall'incidente di Raccoon City (quello che nel 1998 diede origine alla serie) e il Presidente degli Stati Uniti ha deciso di rivelare la verità dietro a ciò che è avvenuto in passato, nella speranza che possa frenare la ripresa delle attività nel campo del bioterrorismo. A fianco del presidente c'è Leon Kennedy, l'agente del Governo sopravvissuto sia a Raccoon City che in Spagna. Quando la sede presidenziale subisce un attentato bioterroristico con il nuovo e terribile **Virus-C**, Leon è costretto ad affrontare un Presidente infettato e irriconoscibile. Allo stesso tempo, il membro della *Bioterrorism Security Assessment Alliance* Chris Redfield (a cui qualcosa di molto doloroso è successo qualche mese prima degli eventi narrati nel gioco) arriva nella città di Lanshiang, in Cina, anch'essa sotto la minaccia di un attacco bioterroristico. Con nessun Paese al sicuro da questi attentati (dietro cui pare ci sia una nuova incarnazione della *Umbrella Corporation*), cresce nella popolazione mondiale la paura che nessuna speranza sia ormai rimasta (e *"No hope left"* è stata proprio la frase di lancio della lunga campagna promozionale del gioco).

Insomma, questo sesto capitolo, caratterizzato da 3 scenari da giocare con 3 personaggi diversi (oltre ai già menzionati Chris Redfield e Leon Kennedy, il giocatore avrà a disposizione il personaggio di **Jake Muller**, un ex-mercenario caratterizzato da un legame molto stretto con uno dei personaggi chiave dell'universo narrativo di *RE*), sarà un lungo viaggio intorno al mondo nel tentativo di debellare la minaccia legata al contagio globale tramite il Virus-C.

Tra le molte notizie interessanti legate a questo sesto capitolo della saga creata sedici anni fa da **Shinji Mikami** (la possibilità finalmente di muoversi e sparare contemporaneamente, nuovi mostri come l'impressionante **J'avo**, una rinnovata modalità cooperativa *multiplayer* di gioco, etc.) quella che ha entusiasmato di più i giocatori di tutto il mondo è stata sicuramente la notizia legata al ritorno degli zombie dopo 2 capitoli caratterizzati dagli infetti delle *plagas*. Ma stavolta – e qui i puristi del genere potrebbero storcere il naso – gli zombie corrono, saltano e... sono in grado di usare le armi.

Quindici anni dopo Raccoon City il contagio diventa globale!

QUANDO DIMINUÌ LA POSSIBILITÀ DI NASCONDERSI
CI APPELLAMMO ALLA SPERANZA
MA OGGI CI HA LASCIATO

NO HOPE LEFT

02.10.2012
WWW.NOHOPELEFT.COM

Interactive advert

CONTINUA IL RACCONTO... SCARICA L'APP BLIPPAR PER SCOPRIRE IL MONDO DI RESIDENT EVIL

facebook.com/residentevil
youtube.com/residentevil
#RE6

18 www.pegi.info
distribuito da HX Halifax
PlayStation3 PlayStation Network XBOX 360 XBOX LIVE
CAPCOM
www.capcom-europe.com

©CAPCOM CO., LTD. 2012 ALL RIGHTS RESERVED. "PlayStation", "PS3" and "●" are trademarks or registered trademarks of Sony Computer Entertainment Inc. "PS3" is a trademark of the same company. XBOX, Xbox, Xbox 360, Xbox LIVE, and the Xbox logos are trademarks of the Microsoft group of companies and are used under license from Microsoft.

Scopri il mondo degli zombie su WWW.SALDAPRESS.COM

LA PIÙ GRANDE COLLANA DEDICATA AL MONDO DEGLI ZOMBIE

Per aggiornamenti su tutte le novità editoriali targate saldaPress visitate il sito www.saldapress.com

(R) = RISTAMPA

THE WALKING DEAD
di Robert Kirkman, Tony Moore (vol.1) e Charlie Adlard
VOL. 1 - GIORNI PERDUTI (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-17-6

VOL.2 - IL LUNGO CAMMINO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-21-3

VOL.3 - AL SICURO DIETRO LE SBARRE (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-33-6

VOL.4 - LA FORZA DEL DESIDERIO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-27-5

VOL.5 - LA MIGLIOR DIFESA (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-30-5

VOL.6 - QUESTA VITA DOLOROSA (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-34-3

VOL.7 - LA CALMA CHE PRECEDE (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-41-1

VOL.8 - NATI PER SOFFRIRE (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-42-8

VOL.9 - QUI RESTIAMO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-47-3

VOL.10 - CIÒ CHE DIVENTIAMO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-48-0

VOL.11 - TEMI I CACCIATORI (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-51-0

VOL.12 - VIVERE IN MEZZO A LORO (R)
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-53-4

VOL.13 - IL CONFINE SUPERATO
144 pagg. b/n..... Euro 12,50
ISBN: 978-88-88435-56-5

THE WALKING DEAD COMPENDIUM
di Robert Kirkman, Tony Moore e Charlie Adlard
VOL. 1 - COMPENDIUM
1052 pagg. a colori ..... Euro 55,00
ISBN: 97-88-888435-54-1

THE WALKING DEAD LE COPERTINE
di Robert Kirkman, Tony Moore e Charlie Adlard
VOL. 1 - LE COPERTINE
152 pagg. a colori ..... Euro 18,00
ISBN: 97-88-888435-49-7

THE WALKING DEAD SPECIALE
di Robert Kirkman, Tony Moore e Charlie Adlard
LA STORIA DI MICHONNE
32 pagg. b/n..... Euro 3,99
ISBN: 97-88-888435-57-2

THE WALKING DEAD CHRONICLES
DAL FUMETTO ALLO SCHERMO TV
di Paul Ruditis
208 pagg. a colori..... Euro 19,95
ISBN: 97-88-888435-55-8

THE WALKING MAD!
di Josè Miguel Fonollosa
VOL. 1 - C'È PUZZA DI MORTO
72 pagg. b/n.....Euro 8,00
ISBN: 97-88-888435-52-7

FRAGILE
di Stefano Raffaele
VOL. 1 - L'AMORE DOPO LA MORTE
96 pagg. a colori .....Euro 12,00
ISBN: 97-88-888435-35-0
VOL. 2 - POLVERE ALLA POLVERE
96 pagg. a colori .....Euro 12,00
ISBN: 97-88-888435-36-7

RAISE THE DEAD
di Leah Moore, John Reppion e Hugo Petrus
VOL. 1 - L'INIZIO DELLA FINE
96 pagg. a colori .....Euro 12,00
ISBN: 97-88-888435-37-4

GLI ZOMBIE CHE DIVORARONO IL MONDO
di Jerry Frissen e Guy Davis
VOL. 1 - UN ODORE INSOPPORTABILE
108 pagg. a colori..... Euro 12,50
ISBN: 97-88-888435-39-8

VOL. 2 - LA GUERRA DEI PAPI
96 pagg. a colori ..... Euro 12,50
ISBN: 97-88-888435-40-4

DI PROSSIMA PUBBLICAZIONE NELLA COLLANA "Z":

THE WALKING DEAD
di Robert Kirkman e Charlie Adlard
VOL. 14 - NESSUNA VIA D'USCITA
VOL. 15 - RITROVARSI

THE DEAD
di Alan Grant e Simon Bisley
VOL. 1 - IL REGNO DELLE MOSCHE

RAISE THE DEAD
di Leah Moore, John Reppion, Mike Raicht e Guiu Villanova
VOL. 2 - LA TERRA DEI VIVI

saldaPress

Finito di stampare nel ottobre 2012
presso La Pieve Poligrafica Editore Villa Verucchio Srl - Verucchio (RN)

Tutti i volumi sono in vendita nelle migliori fumetterie e on-line presso www.ibs.it, www.bol.it, www.amazon.it
Distributore esclusivo per le fumetterie
Gruppo Alastor infoline: 081 7314770 info@alastor.biz

ROBERT KIRKMAN

Classe 1980, è emerso negli ultimi anni come uno dei giovani scrittori più interessanti del panorama fumettistico statunitense.

Dopo un fortunato esordio nel 1999 (**Battle Pope**) e l'incontro con *Image Comics* (**Brit**, **Invincible**, **Tech Jacket** e **Wolfman**), s'impone all'attenzione del grande pubblico lanciando per *Marvel Comics* la serie **Marvel Zombies**.

Tutto questo mentre porta avanti, sempre per *Image Comics*, **The Walking Dead**, serie vincitrice per ben 4 volte dell'*Eagle Award* come miglior fumetto USA in b/n e, nel 2010, dei prestigiosi *Eisner Award* e *Harvey Award* come miglior serie regolare

E la scommessa che un fumetto *zombie* dal taglio esistenziale potesse catturare l'attenzione del grande pubblico è vinta definitivamente nel 2010 grazie all'accordo con l'emittente *AMC* per trarne una serie televisiva.

Dal 2008 è entrato a far parte del gruppo dirigenziale di *Image Comics*.

CHARLIE ADLARD

Disegnatore e inchiostratore inglese, famoso in patria per i disegni del romanzo a fumetti **White Death** (scritto da **Rob Morrison**) e per il lavoro sulle serie **Judge Dredd**, **Savage** e **Armitage** (*2000AD*).

Per il mercato statunitense, oltre ad essere l'attuale disegnatore di **The Walking Dead**, ha lavorato sui romanzi a fumetti **Astronauts in Trouble** e **Rock Bottom** (in Italia pubblicato da *Bottero Edizioni/Double Shot*) e ha illustrato alcuni episodi della serie **X-Files** e **Mars Attacks!** (*Topps*), **The Hellfire Club** e **Warlock** (*Marvel Comics*), **Gotham Nights** e **Green Lantern/Green Arrow** (*DC Comics*).

euro 12,50

(La lettura del presente volume è consigliata esclusivamente ad un pubblico adulto.)

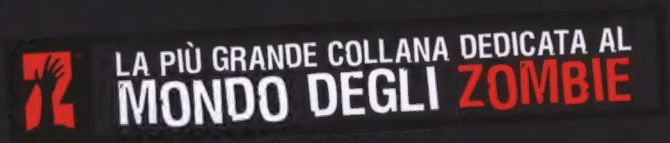
Serie vincitrice dei prestigiosi ***Eisner*** *e* ***Harvey Awards***

Quante sono le ore in una giornata che non trascorri di fronte ad un televisore acceso? Quando è stata l'ultima volta che hai davvero dovuto faticare per ottenere qualcosa che desideravi? E quanto tempo è passato da quando hai desiderato qualcosa che ti fosse veramente necessario?

Il mondo che conoscevamo è scomparso.
A quello del consumo e del superfluo se ne è sostituito un altro, fatto di responsabilità e sopravvivenza.
Un'epidemia di proporzioni apocalittiche ha contagiato il globo, risvegliando i morti che ora si cibano dei vivi.
Così, in pochi mesi, la società è collassata: niente più governo, supermercati, posta. Niente più tv via cavo.

E in un mondo in cui regnano i morti, noi siamo alla fine costretti a iniziare a vivere.

Da ***saldaPress***, ***Image Comics*** *e dallo scrittore* ***Robert Kirkman***, *il tredicesimo volume della più famosa zombie-saga del fumetto statunitense.*



The Walking Dead is ™ and © Robert Kirkman, 2012.
All rights reserved.
"Z" is ™ and © gruppo saldatori snc, 2012.
Published by [-] gruppo saldatori snc.

ISBN 978-88-88435-56-5